



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Agenzia Spaziale Italiana –
ASI**

| 2014 |

Determinazione del 5 aprile 2016, n. 30



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA – ASI -
per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Maria Teresa Polverino

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Valeria Cervo



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell' adunanza del 5 aprile 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128 concernente il riordino dell'ente, con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all' esercizio 2014, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa Polverino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) per l' esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa per l'esercizio 2014 è emerso che:

1) i risultati della gestione evidenziano:

- un avanzo finanziario di competenza di euro 87.692.273 (nel 2013 un disavanzo pari a 140.209.767 euro);
- un avanzo di amministrazione di euro 261.990.927, aumentato di 98.929.588 euro rispetto al precedente esercizio (nel 2013 l'avanzo era stato di euro 163.061.339);



Corte dei Conti

- un risultato economico positivo di euro 71.180.292 (nel 2013 un disavanzo pari a 233.708.669 euro);
- un patrimonio netto di euro 624.785.499 (nel 2013 era stato pari a 553.605.207 euro);

2) gli impegni totali per i programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa l'86,69 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, hanno evidenziato una flessione del 31,92 per cento rispetto al 2013;

3) le entrate correnti evidenziano un incremento del 3,51 per cento, mentre le spese correnti subiscono una flessione del 28,39 per cento;

4) il costo del personale diminuisce del 2,67 per cento rispetto al 2013 ed incide per il 3,94 per cento sul totale della spesa corrente. Le spese per gli Organi, comprensive di quelle per l'Organismo indipendente di valutazione, subiscono una flessione del 18,76 per cento;

5) la gestione dei residui attivi, atteso l'incremento dei medesimi del 34,76 per cento, deve essere oggetto di più attento monitoraggio e di verifica circa la loro esigibilità;

6) nell'ambito delle misure di razionalizzazione della gestione della base di Malindi, appare opportuno definirne le linee di sviluppo dell'attività, al fine di una migliore previsione di spesa e dell'inquadramento del personale keniano operante presso la base;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo 2014 – corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – dell' Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per l'esercizio 2014.

ESTENSORE

Maria Teresa Polverino

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 27/04/2016

SOMMARIO

PREMESSA.....	9
1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO	10
2. GLI ORGANI.....	11
2.1 Compensi e oneri per gli organi.....	12
3. LE RISORSE UMANE	14
3.1 Il Direttore Generale.....	16
3.2 Le spese per il personale in servizio	16
4 LE STRUTTURE DELL'AGENZIA	20
5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	23
5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente	23
5.2 Formazione esterna ed interna	29
5.3 Il contenzioso.....	30
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	32
6.1 Il rendiconto finanziario.....	33
6.1.1 Composizione delle entrate	35
6.1.2 Composizione delle spese correnti	36
6.1.3 Composizione delle spese in conto capitale.....	38
6.2 Le gestioni dei residui.....	39
6.3 La situazione amministrativa	40
7. IL CONTO ECONOMICO.....	44
8. LO STATO PATRIMONIALE.....	47
9. LE PARTECIPAZIONI	56
9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA.....	57
9.2 E- GEOS S.p.A.	58
9.3 E.L.V. SpA	59
9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.....	60
9.5 Consorzio Geosat Molise.....	61
9.6 ASITEL SpA	61
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spese per gli Organi.....	12
Tabella 2 – La dotazione e la consistenza organica del personale ASI 2014	15
Tabella 3- Spese per il personale - Impegni di competenza	16
Tabella 4 – La spesa del personale dal 2010 al 2014	17
Tabella 5 - Incidenza % della spesa per il personale.....	17
Tabella 6 – Collaborazioni e consulenze 2014.....	19
Tabella 7- Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità –	25
Tabella 8 - Gli impegni dei programmi spaziali 2013/2014	27
Tabella 9 - Incidenza % dei programmi spaziali, nazionale + ESA sul totale – Esercizio finanziario 2014	28
Tabella 10 – La formazione ASI 2013 e 2014	30
Tabella 11 - Rendiconti finanziari 2012-2013-2014 - Accertamenti e impegni competenza	33
Tabella 12 - Entrate Correnti - Accertamenti di competenza 2012 -2014.....	35
Tabella 13- Spese correnti - Impegni di competenza	36
Tabella 14- Il programma Cosmo-SkyMed 2 ^a generazione	37
Tabella 15 – Quote impegnate da ASI e Ministero Difesa per il programma Cosmo-SkyMed 2 ^a generazione dal 2010 al 2014 (impegni correnti e c/capitale)	37
Tabella 16 - Spese conto capitale - Impegni di competenza.....	38
Tabella 17 – I RESIDUI –	39
Tabella 18 - La situazione amministrativa e la suddivisione dell'avanzo.....	41
Tabella 19 - La situazione amministrativa dal 2012 al 2014.....	43
Tabella 20 – Il Conto economico.....	44
Tabella 21 - Stato Patrimoniale.....	49
Tabella 22 - Stato Patrimoniale.....	51
Tabella 23 – I debiti di funzionamento 2014.....	52
Tabella 24 – Riconciliazione dei residui attivi e passivi.....	55
Tabella 25 – Le partecipazioni a società	56

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Totale impegni programmi spaziali (Naz. + ESA) dal 2002 al 2014 - (<i>in mln di euro</i>) .	25
Grafico 2 – Composizione e incidenza % delle componenti della parte vincolata	42
Grafico 3 - Il trend del disavanzo economico dal 2011 al 2014.....	45

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'articolo 7, con le modalità dell'art. 12 della legge 21 aprile 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per l'esercizio 2014, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2013, è stato oggetto della determinazione n. 11 del 17 febbraio 2015, pubblicata in Atti Parlamentari – XVII Legislatura, Doc. XV, n. 238.

1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

L'Agenzia è stata istituita con d.lgs. 5 giugno 1988, n. 204 con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile e organizzativa. È stata qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128.

L'ASI opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, le correlate risorse in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano aerospaziale nazionale, e nel quadro dei programmi dell'ESA. Il piano comprende la pianificazione temporale del fabbisogno di personale sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Il Piano triennale di attività 2015-2017 (PTA), adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 103 del 14 novembre 2014 è stato approvato dal Ministero vigilante, con alcune raccomandazioni di carattere organizzativo e finanziario.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia per più dettagliate informazioni, la Corte ha riferito in ordine all'evoluzione legislativa che ha interessato l'ordinamento dell'Ente.

Con delibera del consiglio di amministrazione n. 276 del 23 gennaio 2014 è stato approvato il Piano triennale della performance 2014-2016 e degli standard di qualità dei servizi 2014, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera q) dello statuto dell'Agenzia. Con il medesimo provvedimento è stato, quindi, nominato l'Organismo indipendente di valutazione delle performance per il triennio 9 marzo 2014-8 marzo 2017.

Il Consiglio di amministrazione con le deliberazioni n. 29 del 1 aprile e n. 77 del 3 giugno 2015, ha modificato lo Statuto dell'Agenzia, inserendo la promozione dello sviluppo industriale aerospaziale nel settore della ricerca; precisando le funzioni del Presidente, del Collegio dei revisori dei conti, del Consiglio tecnico scientifico, dell'OIV e del Direttore generale; ribadendo l'autonomia e la responsabilità dei ricercatori e dei tecnologi nello svolgimento dei rispettivi compiti.

Il Ministero vigilante, con nota n. 20732 del 28 luglio 2015, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dello Statuto, a norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 213/2009, parere condizionato al recepimento, in sede di formale adozione dello Statuto stesso, delle osservazioni formulate in materia di competenza degli Organi e degli incarichi di studio.

2. GLI ORGANI

Sono Organi dell'ASI:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alle competenze e alla composizione degli Organi, si rimanda a quanto rappresentato nelle relazioni precedenti.

L'Ente è stato commissariato dal 12 febbraio fino al 15 maggio 2014, a seguito delle dimissioni, rassegnate in data 7 febbraio 2014, dal precedente Presidente.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur) n. 313 del 16 maggio 2014, per la durata di un quadriennio.

Successivamente al periodo di commissariamento, con decreto n. 583 in data 21 luglio 2014, sono stati nominati i rappresentanti del Miur e del Ministero della difesa nel Consiglio di amministrazione. Con decreto n. 779 dell'8 ottobre 2014 sono stati nominati i rappresentanti del Mef e del Maeci.

Il Consiglio tecnico-scientifico, organo consultivo dell'Agenzia - composto di sette membri, secondo la previsione dell'art. 8 del nuovo Statuto - è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente. I componenti vengono scelti tra scienziati e personalità con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia, anche stranieri, di fama internazionale.

Con la nomina del Commissario straordinario il Consiglio tecnico-scientifico è decaduto, come da DPCM del 12 febbraio 2014.

Il nuovo CTS, con la designazione dei sette nuovi componenti, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2014 per la durata di quattro anni.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto, secondo la previsione dell'art. 9 del nuovo Statuto, da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori legali, nominati dal Miur. Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze; due membri titolari e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca.

La composizione del Collegio dei revisori, originariamente prevista dal decreto n. 5 del Miur del 15 maggio 2012, per la durata di un quadriennio, è stata modificata dal d.m. n. 1048 del 18 dicembre 2013, che ha disposto la sostituzione di un componente effettivo.

2.1 Compensi e oneri per gli organi

Si riporta, di seguito, la tabella n. 1, riassuntiva delle spese sostenute per gli Organi nel 2014.

Tabella 1 - Spese per gli Organi

Spese per Organi Istituzionali	2012	Inc.%2012	Var. % 2012/2011	2013	Inc.% 2013	Differenza (2013- 2012)	Var. % 2013/2012	2014	Inc.% 2014	Differenza (2014- 2013)	Var. % 2014/2013
Compensi al Presidente	97.073	10,35	0	97.073	10,2	0	0	78.468	10,15	-18.605	-19,17
Compensi ai membri del CdA	83.667	8,92	-31,9	77.392	8,13	-6.275	-7,5	16.791	2,17	-60.601	-78,30
Compensi per i Revisori dei conti (*)	387.743	41,32	1,46	400.000	42,02	12.257	3,16	375.629	48,57	-24.371	-6,09
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	186.719	19,9	1,76	233.187	24,5	46.468	24,89	159.899	20,68	-73.288	-31,43
Gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto e varie ai membri degli organi istituzionali	145.039	15,46	-28,03	106.194	11,16	-38.845	-26,78	96.453	12,47	-9.741	-9,17
Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0,00
Compensi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico	12.639	1,35	-28,93	12.639	1,33	0	0	14.079	1,82	1440	11,39
Compensi al Commissario Straordinario ed al Sub Commissario (DPCM 01/08/2008)	0	0	0	0	0	0	0	24.000	3,10	24.000	100,00
Totale spese organi	912.880	97,29	-9,16	926.485	97,33	13.605	1,49	765.319	98,97	-161.166	-17,40
Organismo indipendente di Valutazione (art. 14 d. lgs. n. 150/2009)	25.441	2,71	23,28	25.441	2,67	0	0	7.986	1,03	-17.455	-68,61
Totale generale	938.321	100	-8,91	951.926	100	13.605	1,45	773.305	100,00	-178.621	-18,76

(*) I componenti del Collegio dei revisori dei conti sono collocati fuori ruolo presso ASI che sostiene i relativi oneri; ai medesimi è stato anche corrisposto per il 2014, un importo di 1.418,31 euro, per gettoni di presenza.

Complessivamente nel 2014, in rapporto al precedente esercizio 2013, le spese per gli Organi e per l'OIV sono diminuite del 18,76 per cento.

Al Presidente, ai componenti del CdA e del Collegio dei revisori è corrisposto, oltre ai compensi indicati in tabella 2, un gettone di presenza pari ad euro 83,43 , gettone che compete anche ai membri del CTS nella misura di 26,28 euro.

È, infine, da dire come la delibera del 23 gennaio 2014, il CdA ha disposto il rinnovo del Presidente e di due componenti del precedente Organismo, per il triennio 9 marzo 2014 - 8 marzo 2017.

Con successiva delibera n. 15/2014, il Commissario straordinario ha revocato la citata delibera del 23 gennaio 2014.

In data 24 aprile 2014, il Presidente dell'OIV¹, *in prorogatio*, ha comunicato la fine del suo mandato anche all'ANAC (n.23/2014).

In data 27 maggio 2014 è stato bandito il concorso per la individuazione del Presidente e di due componenti dell'OIV, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana, nella seduta del 3 giugno 2015, ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) per il triennio 2015-2018, costituito dal Presidente e da altri due membri, uno dei quali era stato già membro OIV da marzo 2011. Il compenso complessivo percepito dai membri dell'OIV è stato pari ad euro 7.986, ossia pari al 68,61 per cento in meno rispetto a quello del 2013 (25.441 euro; tabella n. 1).

¹ L'Organismo di Valutazione ha trasmesso, in data 11 giugno 2014, all'organo di revisione la relazione relativa all'anno 2013, redatta secondo i termini previsti dal d.lgs. n. 150/2009.

3. LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'ASI, già oggetto di riduzione con il Piano triennale di attività 2013-2015, è stata ancora rimodulata con il Pta 2015-2017 inviato per l'approvazione al Ministero vigilante.

Nelle more della prescritta approvazione la dotazione organica vigente al 31/12/2014, risulta essere quella riportata nella tabella n. 2.

Nel 2014 le unità di personale presenti in servizio sono 229, di cui 185 a tempo indeterminato, con una copertura della dotazione organica del 77 per cento, 35 unità a tempo determinato e 9 unità di comandati.

Le posizioni dirigenziali ASI sono complessivamente quattro, due di I fascia e due di II fascia (nel 2014 è stata però coperta solo una delle posizioni di II fascia).

Con riguardo al personale a tempo determinato permane la discrasia tra l'art. 14, comma 1, del regolamento del personale ASI e l'art. 19, comma 3, del D.lgs. n. 128/2003, in merito alle condizioni che consentono l'assunzione dei tecnologi, poiché la disposizione regolamentare rinvia ad una percentuale comprensiva anche dei ricercatori, che tuttavia non figurano nell'attuale dotazione organica.

Tabella 2 - La dotazione e la consistenza organica del personale ASI 2014

Profilo	Livelli	Dotazione organica modificata ex DL 95 (delibera CDA 132/2012)	Tempo Indeterminato in servizio al 31/12/2014	Tempo determinato in servizio al 31/12/2014	Personale comandato al 31/12/2014	Personale fuori ruolo al 31/12/2014
Direttore tecnico						
Dirigenti	I	2				
Dirigenti	II	2	1			
Totale		4	1	0	0	0
Dirigente tecnologo	I	29	15	10		1
Dirigente tecnologo in esonero	I	-	1			
Dirigente tecnologo distaccato	I	-				
I tecnologo	II	58	43	12	2	2
I tecnologo in aspettativa non retribuita	II	-	1			
I tecnologo distaccato	II		1			
Tecnologo	III	39	23	10		1
Totale		126	84	32	2	4
Funzionario di amministrazione	IV	12	11			
	V	12	9	1	2	
Totale		24	20	1	2	0
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	11	12			
	V	7	7		2	
	VI	11	10	2		
Collaboratore T.E.R. in comando	VI		1			
Totale		29	30	2	2	0
Collaboratore di amministrazione	V	11	10			
	VI	11	8		1	
	VII	19	13		2	
Totale		41	31	0	3	0
Operatore tecnico	VI	4	4			
	VII	1	1			
	VIII	4	4			
Totale		9	9	0	0	0
Operatore di amministrazione	VII	2	3			
	VIII	3	3			
	IX	0				
Totale		5	6	0	0	0
Totale generale		238	181	35	9	4

3.1 Il Direttore Generale

Il Direttore generale, nominato con decreto n. 42 del maggio 2013², ha rassegnato le proprie dimissioni il 24 marzo 2014³ e le relative funzioni di Direttore Generale sono state conferite, con decreto n. 9 del 7 aprile 2014, ad un dirigente tecnologo di I livello, che le ha svolte fino al 31 dicembre 2014.

Il nuovo CdA, con deliberazione n. 35 del 4 agosto 2014, ha indetto una procedura selettiva pubblica finalizzata all'individuazione di candidature per l'incarico di Direttore generale ASI confermando contestualmente il Direttore generale facente funzioni fino alla nomina del successore.

Con la deliberazione n. 42/2015, è stato nominato il Direttore Generale, il cui incarico decorrente dal 13 maggio 2015, è di durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente dell'Agenzia, ossia, fino al 15/05/2018, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 12 dello Statuto ASI.

3.2 Le spese per il personale in servizio

Le spese per il personale nel 2014, come mostra la tabella n. 3, sono state pari a euro 18.968.615, inferiori del 2,67 per cento rispetto al precedente esercizio 2013.

Tabella 3 - Spese per il personale - Impegni di competenza

	2012	Inc. %	2013	Inc. %	Var. % 2013/2012	2014	Inc. %	Var. % 2014/2013
Compensi Direttore Generale	100.237	0,45	120.679	0,62	20,39	64.907	0,34	-46,22
Stipendi personale ruolo e altri assegni fissi	8.053.678	36,07	7.108.123	36,47	-11,74	6.842.469	36,07	-3,74
Totale fondi per spese fisse al personale di ruolo	4.138.123	18,54	4.309.340	22,11	4,14	4.631.158	24,41	7,47
Stipendi personale temporaneo	3.011.057	13,49	1.579.599	8,11	-47,54	1.580.787	8,33	0,08
Compensi personale comandato	1.023.593	4,58	1.241.678	6,37	21,31	1.169.841	6,17	-5,79
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurazioni	4.200.422	18,81	3.466.001	17,78	-17,48	3.378.245	17,81	-2,53
Spese per la formazione, concorsi e selezioni	297.791	1,33	323.193	1,66	8,53	120.096	0,63	-62,84
Spese per missioni, nazionali ed estere, e per il Direttore generale	1.170.377	5,24	1.010.376	5,18	-13,67	943.105	4,97	-6,66
Fondo per rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Altre spese	329.997	1,48	330.000	1,69	0	238.007	1,25	-27,88
Totale	22.325.275	100	19.488.989	100	-12,7	18.968.615	100	-2,67

N.B.: la tabella non comprende il TFR e il relativo accantonamento che ammonta ad euro 1.253.169 allocato nel rendiconto finanziario gestionale nel titolo II delle spese.

² Il Collegio dei revisori dei conti ha osservato la particolare situazione di criticità nell'organizzazione dell'ente a seguito della mancata nomina del Direttore generale, della mancata copertura del posto correlato alla Direzione Amministrativa (vacante dal 1° settembre 2012), e di quello correlato alla Direzione organizzativa.

³ Anche questo Direttore Generale, fino al 31 dicembre 2013, ha ricoperto il ruolo di Responsabile ad interim della Direzione Organizzazione (DOR) e Responsabile ad interim della Direzione Amministrazione (DAM) previsti nella macro organizzazione ASI 2009.

L'Agenzia ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, e all'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010, in materia di contenimento delle spese per il personale.

L'Agenzia ha comunicato di aver tenuto altresì conto del limite previsto dal comma 187 dell'art. 1 della legge n. 266/2005 per il trattamento economico del personale a tempo determinato, nonché della disposizione specifica per gli enti di ricerca di cui al comma 188 del medesimo articolo di legge.

Nella tabella 4 si riporta la spesa per il personale in servizio presso l'ASI, nel periodo 2010-2014, nonché l'importo della spesa media che, nel 2014, è di euro 82.832, diminuita del 3,52 per cento, rispetto al precedente esercizio.

Tabella 4 - La spesa del personale dal 2010 al 2014

Oneri del personale							
Esercizio finanziario	Spesa globale	Unità personale	Spesa media unitaria	Var. % spesa unitaria media 2011/2010	Var. % spesa unitaria media 2012/2011	Var. % spesa unitaria media 2013/2012	Var. % spesa unitaria media 2014/2013
2010	26.549.856	241	110.165	-8,38	-8,22	-13,47	-3,52
2011	24.323.710	225	108.105				
2012	22.325.275	225*	99.223				
2013	19.488.989	227*	85.855				
2014	18.968.615	229	82.832				

* non sono incluse n. 9 unità: 1 in aspettativa non retribuita dall'ASI, 1 esonero ai sensi dell'art. 72 del d.l. n. 112/2008, 2 comandati presso altre amministrazioni pubbliche, 4 distaccati presso altri Enti ed Organismi, 1 distaccato presso l'U.E.

La tabella n. 5 evidenzia l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente e su quella per attività operativa relativamente alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali.

Tabella 5 - Incidenza % della spesa per il personale

Esercizi finanziari	2010	2011	2012	2013	2014
a) Costo globale del personale*	26.549.856	24.323.710	22.325.275	19.488.989	18.968.615
b) Spese correnti	646.022.366	689.282.759	573.609.766	691.974.295	495.524.843
Incidenza % a)/b)	4,11	3,53	3,89	2,82	3,83
c) Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali (totale impegni CDR, esclusa la Direzione Generale)	601.695.794	645.277.437	491.078.086	687.579.954	481.961.097
Incidenza % a)/c)	4,41	3,77	4,55	2,83	3,94

(*) Il costo globale comprende, oltre agli oneri per il personale in servizio a tempo indeterminato e determinato, anche gli oneri per il personale comandato nonché ogni altro onere comunque connesso al personale in servizio; non comprende il TFR.

Nel 2014 si registra un incremento dell'incidenza del costo globale del personale in riferimento alle spese correnti e alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali; in particolare, sul totale della spesa corrente, le spese del personale incidono per il 3,83% (il 2,82 per cento nel 2013) e sulle spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, per il 3,94 per cento (nel 2013 erano al 2,83 per cento).

Incremento fisiologico, considerata la diminuzione complessiva della spesa corrente, da 692 mln di euro nel 2013 a 496 nel 2014, e delle spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, da 688 mln di euro nel 2013 a 483 nel 2014.

Il personale di ruolo, quello a tempo determinato, equiparato per contratto al personale di ruolo e quello comandato percepiscono uno speciale trattamento economico (STE C), ai sensi dell'art. 18 del regolamento del personale, che prevede la corresponsione di un compenso pari al 30 per cento del trattamento retributivo fondamentale.

La relativa spesa della componente C dello STE è stata nel 2014, per il personale a tempo indeterminato, di euro 604 mila, per quello a tempo determinato di euro 162 mila e per quello comandato di euro 41 mila.

L'erogazione di tale trattamento, utile ai fini previdenziali e dell'indennità di anzianità, comporta la valutazione della professionalità, delle esperienze maturate e dell'impegno profuso dal personale per lo sviluppo di specifiche attività.

È poi da dire che nel 2014 l'Agenzia ha sospeso l'erogazione dell'indennità di direzione di cui all'art. 22 del d.p.r. n. 171/1991 a tecnologi non aventi titolo alla percezione dell'indennità medesima. A tale riguardo, l'Avvocatura dello Stato ha sottolineato la doverosità del recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel 2014, l'ASI ha conferito nove incarichi, di cui sei di collaborazione coordinata e continuativa, uno di collaborazione occasionale, due per assistenza tecnica, mentre non si è fatto ricorso a consulenze.

Il costo complessivo di questi contratti, nel 2014, è ammontato a 176,8 mila euro, con una riduzione della relativa spesa del 43,18 per cento, in applicazione della normativa vigente.

La successiva tabella n. 6 evidenzia i dati finora, descritti.

Tabella 6 - Collaborazioni e consulenze 2014

Collaborazioni e consulenze	2013		2014		Var. % 2014/2013
	N° contratti	Compensi lordi	N° contratti	Compensi lordi	
Co.Co.Co	7	255.902,10	6	142.570,10	-44,29
Collaborazione occasionale	3	9.255,23	1	3.833,60	-58,58
Consulenza	1	5.293,41	0	0,00	-100,00
Assistenza tecnica	2	40.753,55	2	30.427,00	-25,34
Totale	13	311.204,29	9	176.830,70	-43,18

4 LE STRUTTURE DELL'AGENZIA

Le strutture a disposizione dell'Agenzia, le cui attività sono illustrate nelle relazioni tecniche allegate al consuntivo 2014, sono principalmente:

- il Centro di Geodesia Spaziale di Matera (CGS), dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento. Negli anni il CGS si è rivolto anche ad altri campi, tra cui la robotica spaziale e le missioni interplanetarie; tutte le attività sono svolte in un contesto di collaborazione internazionale. La geodesia spaziale è stato il primo programma del CGS. La compresenza di tutte le metodologie osservative⁴ fornisce da circa 30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici di altissima precisione, sull'evoluzione dei fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. L'aspetto più importante del CGS è quello operativo, essendo svolta l'intera catena di attività, dall'acquisizione dei dati al controllo di qualità, all'archiviazione, alla distribuzione e all'analisi tecnico-scientifica dei medesimi. Dal 1983, Telespazio SpA⁵ è la responsabile della gestione operativa. L'insediamento del consorzio industriale TELAER è stato favorito dall'ambito tecnologico e scientifico, mentre altre aziende⁶ stanno perfezionando convenzioni con l'ASI per aprire proprie sedi distaccate presso il CGS. La stessa strumentazione viene, inoltre, utilizzata per altri tipi di attività, tra le quali la navigazione spaziale, l'astrometria e la radioastronomia. Il Centro fa parte dei Servizi Internazionali di Ranging Laser. Risulta attivo nell'ambito del sistema COSMO-SkyMed. Attraverso accordi tra l'Agenzia Spaziale Italiana e la Regione Basilicata per il potenziamento delle attività, le strutture del CDS saranno ampliate ed integrate con la creazione di un centro di eccellenza per l'interpretazione dei dati di osservazione della Terra rilevati da satellite (Cidot), di una rete di *Remote Sensing*, per il monitoraggio del territorio, di un centro permanente per l'alta formazione, di un parco scientifico e spaziale. Il profilo finanziario del programma Cosmo-SkyMed nel triennio 2015-2017 è, complessivamente, pari a 124,5 mln di euro, ed attualmente l'ASI deve reperire circa 133 mln di euro per completarlo. L'Agenzia ha destinato al finanziamento del programma i fondi dedicati essendo un progetto bandiera, per cui la contrattualizzazione delle fasi

⁴ Telemetria laser di satelliti geodetici o SLR, radiointerferometria su base lunghissima o VLBI, posizionamento GPS, tracciamento orbitale PRARE) rende il CGS una delle stazioni più importanti del Global Geodetic Observing System (GGOS).

⁵ Deliberazione n. 125 del 22/12/2014: "Operazioni e manutenzione della Rete ASINeet – periodo 2011-2014", Atto aggiuntivo n. 2 al Contratto ASI/Telespazio SpA.

⁶ Tecnomare, Geocart.

successive sarà esecutiva dopo l'assegnazione dei progetti bandiera 2015-2017 e di quelli a carico degli esercizi successivi;

- la base Trapani-Milo è stata definitivamente chiusa dal 15 gennaio 2014 e non ha avuto più funzioni di nessun tipo;
- il Centro Spaziale “L. Broglio” di Malindi⁷ si occupa delle operazioni di tracciamento di satelliti per conto di diverse agenzie sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale, che fanno riferimento al bacino dell’Africa Orientale. Al fine di una migliore utilizzazione delle attività della Base, l’Agenzia ha previsto l’affidamento della gestione integrata dell’infrastruttura ad una società operativa. Dal 2011 è stata affidata ad una società la gestione del servizio di supporto tecnico logistico al predetto Centro, che è collegato con l’Italia mediante satelliti Intelsat nell’ambito della rete ASI-net dell’Agenzia. Il contenzioso tra l’ASI e l’Università di Roma La Sapienza, di cui si è trattato nelle precedenti relazioni, è stato definitivamente risolto. Il Consiglio di amministrazione dell’ASI in data 23 gennaio 2014 ha approvato l’atto transattivo, firmato dalle due parti l’11 febbraio 2014. Tale atto stabilisce che ASI e Università, in considerazione dell’avvenuta erogazione dei servizi che ciascuna parte ha reso a favore dell’altra e delle rispettive posizioni creditorie e debitorie maturate, non avrebbero più nulla a pretendere l’una dall’altra, fatto salvo il credito residuo a favore dell’Università, risultante dalla comparazione delle reciproche partite creditorie, pari ad euro 98.683,36. Tale importo è corrisposto dall’Agenzia, a partire dall’anno 2013, in tre rate, ciascuna pari ad euro 32.894,45. In parallelo, è stata firmata nel dicembre 2013 una convenzione fra i due enti, in cui l’ASI ha assunto in via esclusiva l’utilizzo di tutti i beni presenti nella Base, ad uso proprio ed anche per l’Università di Roma. La convenzione ha stabilito una somma pari ad euro 120.000 annui, quale canone forfettario per l’uso dei beni di proprietà dell’Università di Roma, per la durata di tre anni, a scadenza dei quali potrà rinegoziare tali rapporti. Per la gestione dell’attività della base, l’Agenzia ha approvato in data 24 giugno 2015, l’atto aggiuntivo al contratto per il servizio di supporto tecnico logistico, con l’esercizio dell’opzione per il rinnovo annuale del contratto stesso, di cui all’art. 3. L’importo totale annuale è stato pari a 4,9 mln di euro. L’Agenzia con deliberazione n. 24 del 23 febbraio 2015, ha stipulato un nuovo accordo intergovernativo Italia-Kenya, per implementare e definire le linee di sviluppo dell’attività della base, tenendo conto del rapporto risorse e costi con la predisposizione di un piano più

⁷ Tale Centro rappresenta l’unica struttura spaziale nazionale non situata in territorio metropolitano. La localizzazione equatoriale sulla costa dell’Oceano Indiano lo rende un sito ideale sia per attività di lancio che di controllo dei satelliti da terra. La presenza del Centro in Kenya, che risale al 1966, è attualmente regolata da un accordo intergovernativo quindicennale rinnovabile, firmato nel 1995, la cui validità è stata estesa al 30 giugno 2012 nelle more di una negoziazione di un nuovo accordo.

razionale per la gestione delle piattaforme al fine di razionalizzare le previsioni di spesa, sottoscrivendo i relativi accordi attuativi;

- la nuova sede dell'Agenzia, realizzata a seguito di una convenzione stipulata nel 2004 con l'Università di Tor Vergata per la concessione all'ASI del diritto di superficie, è stata inaugurata il 25 luglio 2012. Riguardo alla nuova sede, sovradimensionata e ancora in parte inoccupata, l'Agenzia sta valutando soluzioni per l'utilizzo degli spazi;
- presso questa sede si trova il Centro ASDC⁸, che occupa una parte di una delle palazzine satellite. Recentemente questo Centro ha interessato anche la comunità planetologica, oltre a quella astrofisica, già attiva dal 2000. Il Centro ha, inoltre, sviluppato un *Multi Mission Data Processing System* (MMDPS), che riunisce in un'unica interfaccia le informazioni relative alla sequenza e selezione dei dati delle diverse missioni, al servizio della comunità scientifica, nonché strumento utile per l'indirizzo e il monitoraggio delle attività. Poiché la comunità scientifica di riferimento delle missioni di Osservazione ed Esplorazione dell'Universo è largamente rappresentata da INAF, l'ASI ha stipulato un Accordo attuativo dell'Accordo Quadro tra i due enti per la fornitura di personale scientifico all'ASDC. Nell'ambito del protocollo aggiuntivo l'INAF fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento delle attività previste. L'INFN partecipa alle attività dell'ASDC attraverso un accordo attuativo analogo a quello con INAF, che riguarda la missione di astroparticelle. Nell'ambito di questo accordo attuativo, l'INFN fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento;
- l'Agenzia ha, infine, partecipato alle iniziative italiane di mantenimento della Stazione Spaziale Internazionale (SSI) ed agli esperimenti in essa effettuati, come da mandato istituzionale dell'Unità Microgravità/Volo Umano. L'Italia è particolarmente attiva nel settore delle attività umane nello spazio: la prossima opportunità di volo avverrà tra il 2018 e 2019 con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). La missione Futura⁹ ha visto il settimo astronauta italiano impegnato in una missione di volo umano di lunga durata dell'Agenzia Spaziale Italiana. In riferimento a tali iniziative, riguardo alla Missione Soyuz e Volo umano spaziale, l'ASI ha allocato nel bilancio 2014 una somma pari ad euro 400.000.

⁸ L'ASI Science Data Center (ASDC) è stato istituito nel settembre 2000. Sulla base dell'esperienza acquisita nella gestione del centro dati scientifici del satellite BeppoSAX, ASI ha voluto creare un centro dedicato alla fornitura di prodotti e servizi per la comunità scientifica relativi alle missioni spaziali di Osservazione dell'Universo.

⁹ Deliberazione n. 130 del 22/12/2014 – Deliberazione n. 248/2013, concernente: “Accordo tra ASI ed ESA concernente la partecipazione dell'astronauta ESA, Cristoforetti, come membro dell'equipaggio dell'Incremento in orbita ISS 42/43 nel periodo 2014-2015, utilizzando un'opportunità di volo ASI”. Approvazione del “Piano congiunto delle attività educational della Missione Futura” tra ASI ed ESA.

5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente

Per ciò che attiene ai compiti dell'Agenzia si rimanda a quanto già rappresentato nelle relazioni precedenti, qui ricordando che ad essa è affidata la gestione delle missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali, tra i quali l'Agenzia Spaziale Europea, la NASA e le altre agenzie spaziali nazionali e che l'ASI opera in stretta connessione con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Novità di rilievo è stato l'ingresso dal 2010 dell'Unione Europea¹⁰ nel coordinamento delle attività spaziali continentali, quale naturale evoluzione delle esperienze maturate nei programmi Galileo e GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*)¹¹.

Si è, quindi, avviato un radicale processo di ridefinizione degli strumenti di *governance*, sia nazionali che europei, del settore spaziale che ha portato ad inevitabili modifiche degli assetti esistenti e che, pertanto, dovrà essere attentamente seguito e coordinato da tutti i soggetti istituzionali nazionali coinvolti.

Ad agosto 2013 è iniziata la fase di sperimentazione del PRS (*Public Regulated Service*), un servizio di alta precisione pensato per fornire dati di posizionamento per lo sviluppo di applicazioni sensibili a utenti espressamente autorizzati dai governi nazionali: Belgio, Francia, Italia e Regno Unito hanno recentemente eseguito i test di acquisizione. L'Italia è l'unico Paese ad aver sviluppato un proprio ricevitore, che ha confermato durante i test la fruibilità del segnale sulla base delle specifiche fornite da ESA.

L'ESA attualmente coordina realtà nazionali, con obiettivi molto diversi fra loro, promuovendo la ricerca di infrastrutture finalizzate ad un vantaggio per il cittadino europeo, in termini di benessere sociale ed economico. L'ESA ha regole proprie, diverse da quelle degli Stati partecipanti, che non includono tutti i Paesi europei e comprendono anche quelli fuori dalla UE. Nei prossimi anni

¹⁰ Il Trattato di Lisbona sul Funzionamento dell'Unione Europea, entrato in vigore il 1 dicembre 2009, all'Art. 4.3 stabilisce che "Nei settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello spazio l'Unione ha competenza per condurre azioni, in particolare la definizione e l'attuazione di programmi, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro." Si tratta di una modifica significativa per il quadro istituzionale di riferimento europeo, che, a livello intergovernativo, ha operato sinora, anche in termini di finanziamenti, in via prioritaria per il tramite dell'Agenzia Spaziale Europea.

¹¹ Il progetto GALILEO consisterà di trenta satelliti (27 operativi e tre di riserva) orbitanti su 3 piani inclinati sull'equatore (MEO, Medium Earth Orbit circolare) a 23.222 km quota. La Commissione UE ha già assegnato gli appalti per la parte infrastrutturale: al momento la spesa prevista è di circa 3,4 miliardi di euro. Il programma di lancio, con razzi Soyuz e Ariane, è iniziato il 21 ottobre 2011 con la partenza dei primi due satelliti dalla base di Kourou nella Guyana Francese ed è proseguito con la messa in orbita della seconda coppia, IOV3 e IOV4, a ottobre 2012. I primi quattro satelliti costituiscono la configurazione minima necessaria per poter validare il segnale (fase "IOV", appunto). Sarà, quindi, possibile cominciare a fornire i primi servizi di navigazione e si procederà a testare la piena funzionalità dei segmenti spaziali e di terra.

importanti settori di applicazione spaziale, quali la navigazione satellitare, l'osservazione della Terra e la comunicazione a larga banda, costituiranno dei mercati commerciali e governativi, che condurranno ad un crescente sviluppo di servizi a valore aggiunto.

L'ASI partecipa al programma scientifico “*Cosmic Vision*” dell'ESA con lo svolgimento di missioni scientifiche dedicate allo studio della *Dark Energy*, alla ricerca di sistemi planetari extrasolari e allo studio del Sole da distanza ravvicinata¹².

L'ASI nei prossimi anni dovrà continuare ad assicurare un ruolo qualificante alla partecipazione italiana nei processi di coordinamento internazionale multilaterale in differenti contesti politico-istituzionali (UNCOPUOS¹³) e in settori strategici quali l'Osservazione della Terra (GEO, CEOS), l'Esplorazione dell'universo (GES, Gruppi Internazionali di Lavoro su Luna e Marte), la Medicina e la Microgravità, la Stazione Spaziale Internazionale, la Navigazione satellitare (ICG), il Controllo dei detriti nello spazio (IADC), la Sicurezza, oltre che in aree geografiche d'interesse politico ed industriale nazionale, quali il Sud America, l'Africa e l'Asia.

La tabella n. 7 espone i valori degli impegni totali, espressi in milioni di euro, per l'attuazione dei programmi spaziali dal 2002 al 2014.

Dai dati esposti nella tabella n. 7 e dal collegato grafico n. 1, nel 2014, rispetto al pregresso esercizio 2013, risulta un complessivo decremento (29,94 per cento) della spesa per il finanziamento dei programmi spaziali.

¹² Questo progetto parte dallo studio del Sole fino alla ricerca di altri pianeti abitabili. Vengono coperti tutti gli ambiti dello studio dell'Universo, e le missioni che l'Agenzia Spaziale Europea ha scelto come candidate per due nuovi lanci spaziali sono programmate a partire dal 2017. In queste missioni l'Italia, con la sua comunità scientifica e industriale, è attivamente presente.

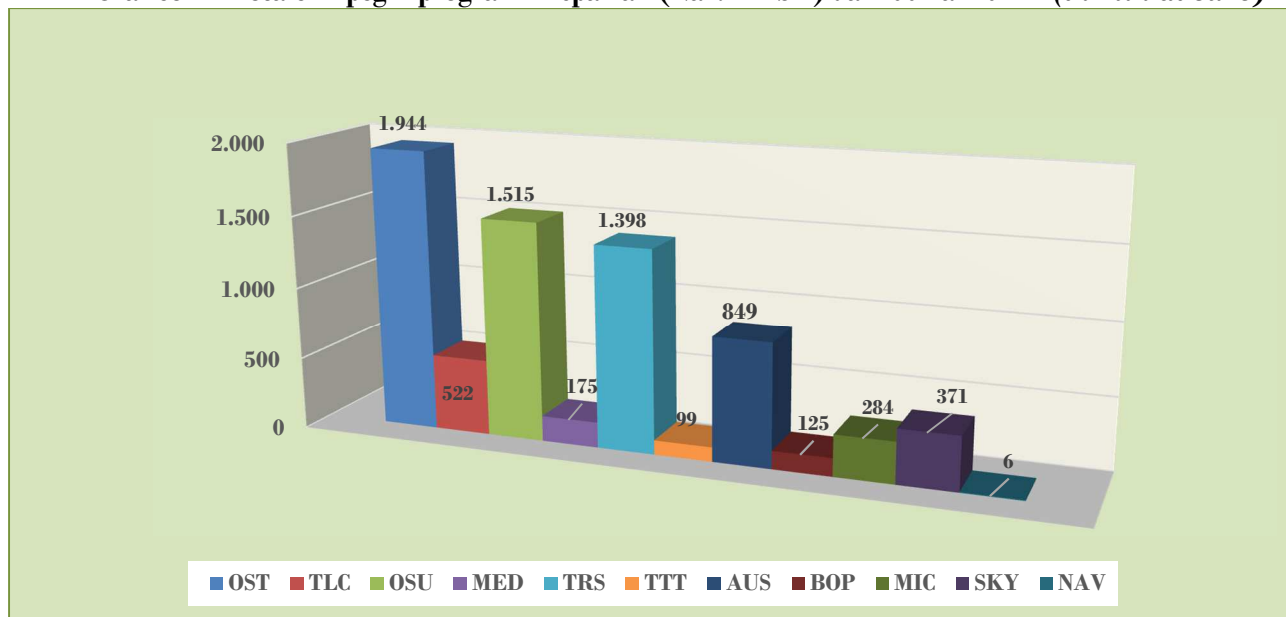
¹³ Creato nel 1959, il COPUOS ha lo scopo di promuovere la cooperazione internazionale per un uso pacifico dello spazio, di ideare programmi spaziali da intraprendere sotto l'egida delle Nazioni Unite, di favorire l'attività di ricerca e di studiare i problemi legali che possono derivare dall'esplorazione spaziale. Il Comitato, di cui fanno parte 77 Paesi, si articola in due Sottocomitati che operano, rispettivamente, in ambito tecnico-scientifico e in quello legale.

**Tabella 7- Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità –
Il totale complessivo (Naz+ESA) dal 2002/2014 - (Milioni di euro)**

Programmi Spaziali	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	totali 2002/2014
OST	58	282	117	201	203	236	221	118	157	83	75	128	65	1.944
TLC	56	30	18	21	17	21	30	22	62	95	71	51	28	522
OSU	107	92	88	93	88	109	119	174	155	133	115	129	113	1.515
MED	19	15	12	19	22	35	26	17	10	0	0	0	0	175
TRS	67	93	71	98	96	146	158	164	102	89	69	168	77	1.398
TTT	15	9	8	0	0	1	5	4	8	15	13	11	10	99
AUS	182	164	76	112	88	51	63	45	68	0	0	0	0	849
BOP	0	0	0	4	11	6	12	12	12	19	18	17	14	125
MIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77	66	77	64	284
SKY	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	64	104	108	371
NAV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Impegni totali	504	685	390	548	525	605	634	556	574	606	491	688	482	7.288

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Lanciatori e Trasporto Spaziale; 6) TTT(RPT)=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici ora Sviluppi tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative ora Gestione Basi; 9) MIC=Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY=Cosmo-SkyMed; 11) Navigazione

Grafico 1 - Totale impegni programmi spaziali (Naz. + ESA) dal 2002 al 2014 - (in mln di euro)



Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Trasporto; 6) (RPT)TTT=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative; 9) MIC= Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY= Cosmo-SkyMed; 11) Navigazione.

Il Centro di responsabilità TRS (Lanciatori e Trasporto spaziale) subisce, rispetto al 2013, un decremento del 54,17 per cento; l'Osservazione della Terra del 49,22 per cento; le Telecomunicazioni del 45,10 per cento; in misura più contenuta, del 17,65 per cento, diminuiscono gli impegni relativi

al centro di responsabilità Basi Operative; Microgravità del 16,88 per cento; l'Osservazione dell'Universo del 12,40 per cento e, infine, del 9,09 per cento la Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici.

Il Centro di responsabilità Navigazione presenta impegni esclusivamente in campo ESA pari a circa 3 milioni di euro, senza variazioni rispetto al precedente esercizio 2013.

In ambito nazionale, le maggiori variazioni negative si sono registrate per l'Osservazione della Terra (-85 per cento); per Telecomunicazioni (-69,23 per cento); per Lanciatori e trasporto spaziale (-50 per cento); per Osservazione dell'Universo (-20 per cento); per Basi operative (-17,65 per cento).

Un incremento del 40 per cento, sempre in ambito nazionale, si evidenzia per la Microgravità seguito da quello del 50 per cento per Ricerca e innovazione prodotti tecnologici. Una variazione positiva del 3,85 per cento per Cosmo-SkyMed ha confermato l'attività dei programmi svolti dall'Agenzia durante il 2014.

Complessivamente, in ambito nazionale si evidenzia un incremento del 52,73 per cento, mentre in quello ESA il decremento raggiunge il 45,67 per cento.

La variazione assoluta complessiva, in diminuzione, degli impegni per le spese relative ai programmi spaziali, nel 2014, è stata di 206 milioni di euro, importo significativo in considerazione della specifica *mission* istituzionale dell'Agenzia.

Per l'ESA la riduzione in termini assoluti è stata pari a circa 264 mln di euro.

Rispetto al totale delle spese, che nel 2014 è stato pari a circa 585 mln di euro, i programmi spaziali, complessivamente¹⁴, hanno rappresentato l'82,39 per cento, rispettivamente con un peso del 53,68 per cento per impegni ESA e del 28,72 per cento per quelli nazionali.

La successiva tabella n. 8 mostra i valori, in milioni di euro, degli impegni di competenza dei singoli programmi istituzionali di ricerca aerospaziale, programmi nazionali ed ESA, relativi all'esercizio 2014, divisi per Centro di responsabilità.

¹⁴ Considerando la somma della parte corrente e di quella capitale.

Tabella 8 - Gli impegni dei programmi spaziali 2013/2014

(milioni di euro)

	2013			2014			Le variazioni degli impegni per programmi spaziali 2014/2013 (percentuali e assolute)					
Programmi Spaziali	Nazionali	ESA	Totali	Nazionali	ESA	Totali	Var. % Impegni Nazionali 2014/2013	Var. % Impegni ESA 2014/2013	Var. % Impegni Totali 2014/2013	Var. assoluta impegni nazionali (2014-2013)	Var. assoluta impegni ESA (2014-2013)	Var. assoluta impegni totali (2014-2013)
OST	20	108	128	3	62	65	-85,00	-42,59	-49,22	-17	-46	-63
TLC	13	38	51	4	24	28	-69,23	-36,84	-45,10	-9	-14	-23
OSU	35	94	129	28	85	113	-20,00	-9,57	-12,40	-7	-9	-16
MED	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
TRS	2	166	168	1	76	77	-50,00	-54,22	-54,17	-1	-90	-91
TTT	2	9	11	3	7	10	50,00	-22,22	-9,09	1	-2	-1
AUS	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
BOP	17	0	17	14	0	14	-17,65	0,00	-17,65	-3	0	-3
MIC	5	72	77	7	57	64	40,00	-20,83	-16,88	2	-15	-13
SKY	104	0	104	108	0	108	3,85	0,00	3,85	4	0	4
NAV	0	3	3	0	3	3	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Impegni totali	110	578	688	168	314	482	52,73	-45,67	-29,94	58	-264	-206

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Trasporto; 6) (RPT)TTT=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative; 9) MIC= Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY= Cosmo-SkyMed 11) Navigazione.

Gli impegni complessivi, (nazionali + ESA), che nel 2014 hanno avuto la maggiore incidenza, sono stati quelli per l'Osservazione dell'Universo (23,44 per cento), Cosmo SkyMed (22,41 per cento), per Lanciatori e Trasporto Spaziale (15,98 per cento), per Osservazione della Terra (13,49 per cento) e per Microgravità (13,28 per cento).

I Centri di responsabilità che registrano un'incidenza inferiore al 10 per cento sono: Telecomunicazioni (5,81 per cento), Gestione Basi (2,90 per cento) e Sviluppi Tecnologici (2,07 per cento) e, infine, Navigazione (0,62 per cento).

Le incidenze complessive degli impegni dei programmi spaziali, sul totale degli impegni per l'anno 2014 sono, qui di seguito, riportate in dettaglio.

Tabella 9 - Incidenza % dei programmi spaziali, nazionale + ESA sul totale – Esercizio finanziario 2014

Programmi Spaziali	Impegni Totali	Incidenza % impegni sul totale
OST	65	13,49
TLC	28	5,81
OSU	113	23,44
MED	0	0,00
TRS	77	15,98
TTT	10	2,07
AUS	0	0,00
BOP	14	2,90
MIC	64	13,28
SKY	108	22,41
NAV	3	0,62
Impegni totali	482	100,00

Gli impegni correnti per i programmi spaziali nel 2014 sono stati pari a 418 mln di euro¹⁵ e costituiscono la parte preponderante delle spese (86,69 per cento) per attività di ricerca nel campo dei sistemi spaziali. Rispetto al precedente esercizio 2013, che evidenziava impegni correnti per 614 mln di euro, questo settore ha subito una flessione del 31,92 per cento, dovuta alla necessità di un complessivo ridimensionamento della spesa corrente.

Nel 2014, l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, circa 64 milioni di euro in contratti per vari Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, cioè il restante 13,31 per cento delle spese destinate alla ricerca e ai programmi spaziali.

La spesa maggiore è stata impegnata per il Centro di responsabilità Cosmo-Skymed (49 milioni di euro), seguita da importi decisamente inferiori impegnati per Esplorazione e osservazione dell'Universo (6 milioni di euro), per Osservazione della Terra (5 milioni di euro), per Lanciatori e trasporto spaziale (3 milioni di euro) e, infine, per Microgravità (1 milione di euro).

Gli impegni in conto capitale sono stati del 13,51 per cento inferiori di quelli del precedente esercizio 2013, pari a 74 mln di euro.

¹⁵ Vi sono 40 mln di impegni intestati al CRD Direzione Generale, che non sono stati sommati al resto degli impegni spalmati sugli altri Centri di responsabilità, in quanto riguardanti funzioni amministrative dei programmi stessi.

5.2 Formazione esterna ed interna

Le linee di attività del settore Formazione Esterna e Diffusione della Cultura Aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti tra i quali studenti delle scuole superiori e universitari. Inoltre, l'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca; organizza, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

Nel 2014 i principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto “Canale Web Aerospaziale”, di divulgazione del sapere tecnico scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori, diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)¹⁶. Il Canale Web Aerospaziale consente di esplorare il mondo della fisica tramite strumenti innovativi.

L'Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell'ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell'Impresa e della scienza spaziale, sviluppando la funzione di punto di contatto per le scuole, di ogni ordine e grado, interessate ad approfondire tematiche inerenti il mondo dello spazio¹⁷. Questa linea di attività ha consentito la creazione di una cospicua rete in costante crescita di scuole coinvolte nei programmi ASI.

Nel giugno 2013 è stato prorogato per due anni il contratto tra ASI e Telecom Italia, gestore del sito web www.spazioallescienze.it. A partire dal febbraio 2014 il portale è stato riorganizzato al fine di ottimizzarne la gestione e l'utilizzo per progetti educativi. E' stata creata una sezione “risorse” contenente gli strumenti, sviluppati dall'ASI, a supporto della didattica in aula, una biblioteca virtuale e uno spazio dedicato ai giochi educativi in linea con la metodologia adottata da ASI. E' stata realizzata una sezione Multimedia, priva di credenziali d'accesso, per facilitare la fruizione di filmati e video-lezioni legate al programma “*LISS – Lessons on international Space Station*”, progetto di divulgazione scientifica incentrato sulle tematiche spaziali, sulle condizioni di vita in

¹⁶ Il programma educativo Canale Web Aerospaziale (CWA) è nato nell'anno scolastico 2003/2004. I suoi promotori sono stati l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), che hanno dato avvio all'iniziativa sperimentale con il supporto del MIUR coinvolgendo 50 scuole superiori su tutto il territorio nazionale e realizzando il portale web dedicato Spazio alle Scuole. Del programma sono state realizzate quattro edizioni: 2003/2004; 2007/2008; 2009/2010; 2012/2013. L'ultima edizione è stata arricchita da due nuovi moduli didattici e dal videogioco interattivo Space Adventure.

¹⁷ Richieste di materiale didattico, di esperti per tenere lezioni/conferenze divulgative, di supporto per piccoli progetti.

microgravità, sfruttando le potenzialità offerte dalla SSI. Nel maggio 2015 è scaduta la proroga del contratto ASI-Telecom Italia¹⁸, per la gestione del citato sito web. L'Agenzia non ha attivato un nuovo contratto, ma ha riorganizzato i contenuti presenti sulla piattaforma per la migrazione verso il sito web dell'ASI, al fine di realizzare un unico polo multimediale riservato alle attività didattiche, di divulgazione scientifica e di *public outreach* rivolte al mondo della formazione, dove poter acquisire informazioni certificate, aggiornate, sulle tematiche spaziali e sulle STEM¹⁹.

L'Agenzia si propone di riorganizzare ed ottimizzare le potenzialità offerte dal nuovo sito web istituzionale ASI e della WebTV.

Nel 2014 l'ASI ha speso complessivamente 3.660.192 euro per la formazione, il 23,08 per cento in meno rispetto al precedente esercizio 2013. La contrazione ha riguardato sia la didattica e le scuole per il 46,67 per cento, sia la formazione, selezione ed addestramento per astronauti per il 49,14 per cento.

Tabella 10 - La formazione ASI 2013 e 2014

	2013	2014	
	Direzione Generale		Var. % 2014/2013
Didattica e scuole	104.024	55.478	-46,67
Promozione cultura e comunicazione aerospaziale	1.154.862	1.163.604	0,76
Borse di studio e dottorati di ricerca	1.055.719	1.198.110	13,49
Totale	2.314.605	2.417.192	4,43
	Microgravità		
Formazione, selezione ed addestramento astronauti	2.444.000	1.243.000	-49,14
Totale	2.444.000	1.243.000	-49,14
Totale complessivo	4.758.605	3.660.192	-23,08

5.3 Il contenzioso

Anche nel 2014, un contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori. Sono stati definiti, in questo ambito, 18 giudizi, mentre 33 sono ancora pendenti. Per tale contenzioso, ASI ha corrisposto un importo pari a 38.306 euro.

¹⁸ Il costo del contratto ASI-Telecom Italia da giugno 2013 a maggio 2015, per il sito web www.spazioallescienze.it, è stato pari ad euro 62.290,80 iva inclusa.

¹⁹ Science, Technology, Engineering and Math. Formazione ed educazione attraverso sistemi di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica applicate allo spazio.

Il contenzioso riguardante la nuova sede ASI, nel 2014, è consistito in quattro giudizi, tuttora pendenti, di cui 3 presso il TAR del Lazio, 1 presso la Corte d'Appello di Roma.

Si evidenzia che, nel 2014, non sono avvenute conciliazioni.

Riguardo al compenso al responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 92 d.lgs. n. 163/2006, di cui si è fatto cenno nella precedente relazione, l'Avvocatura dello Stato, interpellata in merito dall'Agenzia, ha rimesso la decisione alla stessa.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio preventivo finanziario, decisionale e gestionale, per il 2014 è stato redatto e deliberato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, le cui disposizioni sono ispirate al DPR n. 97/2003.

Il preventivo finanziario decisionale 2014, con allegati il preventivo gestionale 2014 ed il bilancio triennale 2014-2016, sono stati approvati con delibera n. 258 del 2 dicembre 2013.

Con delibera del Commissario straordinario n. 29 del 29 aprile 2014, in attuazione dell'articolo 3 del d. lgs n.213/2009, è stato approvato l'assestamento al preventivo finanziario decisionale e gestionale 2014 di competenza e cassa e al preventivo finanziario decisionale pluriennale 2014-2016.

Nel 2014 sono intervenute, complessivamente, sei variazioni al bilancio di previsione decisionale e gestionale dell'Ente.

Relativamente agli impegni assunti nei confronti dell'ESA, che introducono effetti di rigidità sul bilancio dell'Agenzia, si ritiene necessario che il finanziamento dei Programmi, in sede ministeriale, sia deciso previo accertamento della sostenibilità economico-finanziaria delle priorità strategiche nazionali ed internazionali, attesi i vincoli di bilancio, anche pluriennali. Al riguardo la legge di stabilità 2016, art. 1, comma 749, ha previsto, come già detto, che i pagamenti dell'ASI all'ESA non concorrono alla determinazione del fabbisogno finanziario annuale della Pubblica Amministrazione. Ciò anche al fine di proseguire l'attuazione dei programmi deliberati.

Questione di rilievo è quella che riguarda il “funding balance” italiano verso ESA, in merito alla copertura degli impegni presi dal nostro Paese nel corso del Consiglio ministeriale tenutosi in Lussemburgo il 2 dicembre 2014, alla presenza del Ministro dell'istruzione.

In proposito, l'Agenzia ha programmato un prestito pari a 192 mln di euro, da attivarsi nel periodo 2015 e 2016, in cui gli andamenti del *funding balance* sono negativi²⁰, per poter garantire un bilancio positivo a partire dal 2017 fino al 2021, evitando, al contempo, il pagamento di interessi per somme impegnate, ma non utilizzate.

²⁰ Nel 2014 il *funding balance* è negativo per 142 mln di euro, nel 2015 è negativo per 133 mln di euro.

6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati dell'esercizio 2014 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno (art. 38 DPR 27 febbraio 2003 n. 97).

Il rendiconto generale 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2015 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

La tabella n. 10 riepiloga i risultati finanziari dell'esercizio in esame, raffrontati nel triennio 2012-2014; ove si evidenzia, nel 2014, un avanzo di competenza, pari a 87,7 milioni di euro a fronte di un disavanzo del precedente esercizio 2013 (-140,2 mln di euro).

I dati definitivi della gestione di competenza, evidenziano complessivamente accertamenti di entrate pari ad euro 672.178.637 ed impegni di spesa pari ad euro 584.486.364. Il citato avanzo deriva dai risultati positivi di parte corrente.

Tabella 11 - Rendiconti finanziari 2012-2013-2014 - Accertamenti e impegni competenza

	2012	Inc.%Acc.- Imp. Comp.	2013	Inc.%Acc.- Imp. Comp.	Var. % 2013/2012	2014	Inc.%Acc.- Imp. Comp.	Var. % 2014/2013
Entrate correnti	594.939.482	97,87	626.747.222	94,71	5,35	648.747.965	96,51	3,51
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Partite di giro	12.948.383	2,13	35.037.130	5,29	170,59	23.430.672	3,49	-33,13
Totale entrate	607.887.865	100	661.784.352	100	8,87	672.178.637	100,00	1,57
Spese correnti	573.609.766	97,34	691.974.295	86,28	20,64	495.524.842	84,78	-28,39
Spese in c/capitale	2.727.751	0,46	74.982.694	9,35	2648,88	65.530.850	11,21	-12,61
Partite di giro	12.948.383	2,2	35.037.130	4,37	170,59	23.430.672	4,01	-33,13
Totale spese	589.285.900	100	801.994.119	100	36,1	584.486.364	100,00	-27,12
Disavanzo/avanzo di competenza	18.601.965		-140.209.767		-853,74	87.692.273		162,54

La gestione delle entrate complessive, nel 2014, evidenzia accertamenti in incremento dell'1,57 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le spese impegnate evidenziano una flessione del 27,12 per cento rispetto al 2013, derivante dal contenimento delle spese, imposto dalla normativa vigente.

Le spese correnti registrano un decremento del 28,39 per cento e quelle in conto capitale del 12,61 per cento, così come le partite di giro (-33,13 per cento), rispetto al precedente esercizio 2013.

Secondo quanto documentato dall'Ente, nelle partite di giro sono state iscritte in bilancio anticipazioni di diversa natura, tra cui alcune definite "in conto sospeso"²¹, per un importo impegnato complessivo pari ad euro 16.708.300. Oltre ai citati "conti sospesi", sono state iscritte nelle partite di giro:

- le anticipazioni al cassiere;
- le erogazioni di fondi per funzionari cassieri delle sedi periferiche;
- i depositi e cauzioni provvisorie;
- le anticipazioni di missione al personale ed agli Organi istituzionali.

L'allocazione di alcune anticipazioni, precisamente quelle in conto sospeso, per missioni al personale ed agli Organi e per depositi e cauzioni provvisorie, tra le partite di giro non è in linea, come già precisato nella relazione sull'esercizio 2013, con quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del DPR n. 97/2003, secondo cui le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, nonché le somme somministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate. Le predette anticipazioni andrebbero più correttamente allocate in un titolo del bilancio, destinato alla movimentazione fondi.

²¹ La Corte, in proposito, ha avviato un'istruttoria a cui l'ente ha risposto che le anticipazioni in conto sospesi si riferiscono a: ritenute personali sui cedolini dei dipendenti; esecuzioni di atti di pignoramento; arrotondamenti di cedolini a zero; anticipazioni sui contratti ai sensi dell'art. 85 del Regolamento di Finanza e Contabilità dell'Agenzia per liquidazione dell'importo contrattuale all'atto della sottoscrizione.

6.1.1 Composizione delle entrate

Il contributo ordinario del MIUR, per il 2014, è stato di euro 507,9 milioni, con un incremento di circa 5,1 milioni, rispetto al precedente esercizio 2013 (502,8 mln di euro). Del citato importo per il 2014, sono stati incassati 353 mln di euro.

Per il 2014 il MIUR ha anche assegnato un contributo di 27 milioni di euro per il progetto bandiera Cosmo-SkyMed; tale somma è stata accertata ma non incassata.

I contributi da altri Ministeri, nel 2014, ammontano ad un totale pari a 51,4 mln (39 mln in meno rispetto al 2013). Essi sono costituiti in parte dal contributo legato alla convenzione per il programma Cosmo-SkyMed ASI/Segretario della Difesa e Direzione Generale degli Armamenti per il finanziamento della fase di mantenimento in condizioni operative MCO²² del Sistema Cosmo-SkyMed del 1 febbraio 2013, per un importo pari a 9 milioni di euro; in parte dal contributo derivante dall'accordo esecutivo di collaborazione tra ASI e Ministero della Difesa nell'ambito del programma Cosmo e Musis, per un importo pari a 42,4 milioni di euro; per un'altra parte scaturiscono dall'accordo attuativo esecutivo per il programma COSMO e MUSIS.

Il contributo MIUR per progetti premiali ha evidenziato accertamenti per 43,4 mln di euro, di cui 21 mln per il contributo progetti premiali 2012 e 22,4 per quelli del 2013. Entrambi gli importi sono stati interamente incassati nel 2014.

Tabella 12 - Entrate Correnti - Accertamenti di competenza 2012 -2014

	2012	Inc. % 2012	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/2012	2014	Inc. % 2014	Var. % 2014/2013
Trasf.ti dello Stato	587.685.284	98,78	619.658.284	98,87	5,44	629.701.159	97,06	1,62
Trasf.ti istituti diversi dallo Stato	159.341	0,03	589.682	0,09	270,08	12.442.751	1,92	2010,08
Entrate proprie dell'ente	3.974.221	0,67	5.142.784	0,82	29,4	4.928.008	0,76	-4,18
Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	847.620	0,14	100	1.102.852	0,17	30,11
Poste correttive di spesa	3.120.636	0,52	508.852	0,08	-83,69	573.195	0,09	12,64
Totale	594.939.482	100	626.747.222	100	5,35	648.747.965	100	3,51

I trasferimenti dallo Stato sul totale delle entrate correnti rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 97,06 per cento.

Le entrate proprie dell'Ente ammontano a 4,9 milioni di euro; esse si riferiscono, per 2,4 mln di euro, alla convenzione ASI/E-GEOS per la diffusione commerciale di prodotti della componente civile del sistema duale COSMO SkyMed; altre risorse, per 2,1 milioni di euro, ad entrate derivanti da accordi

²² MCO = mantenimento in condizioni operative.

internazionali; per circa 389 migliaia di euro, ad entrate varie. Tali entrate, nel 2014, evidenziano una flessione del 4,18 per cento.

I proventi patrimoniali e mobiliari costituiscono un'entrata complessiva pari a 1,1 mln di euro, derivanti da dividendi 2013 con la società E-Geos.

Le poste correttive di spesa ammontano complessivamente a 573 migliaia di euro, ottenute da conguagli Inail per variazione delle aliquote in corso di anno, da accertamenti relativi ai dipendenti ASI in comando presso altri Enti e da recuperi sugli stipendi per assenze di malattia del personale. Complessivamente, le entrate correnti evidenziano nel 2014 un incremento del 3,51 per cento rispetto al precedente esercizio. Nello stesso anno, l'Ente non registra accertamenti di competenza per le entrate in conto capitale.

6.1.2 Composizione delle spese correnti

Nel 2014, si rileva un decremento del totale delle spese correnti, del 28,39 per cento, come mostra la seguente tabella.

Tabella 13 - Spese correnti - Impegni di competenza

	2012	Inc. % 2012	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/2012	2014	Inc. % 2014	Var. % 2014/2013
Spese per gli organi	938.321	0,16	951.926	0,14	1,45	765.320	0,15	-19,60
Spese per il personale	22.325.275	3,89	19.488.989	2,82	-12,7	18.968.615	3,83	-2,67
Acquisto di beni e servizi	13.805.933	2,41	11.374.795	1,64	-17,61	10.461.559	2,11	-8,03
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	529.829.523	92,37	654.949.783	94,65	23,62	458.025.051	92,43	-30,07
Promozione e formazione nel campo spaziale	3.538.481	0,62	2.314.605	0,33	-34,59	3.660.192	0,74	58,13
Trasferimenti passivi	929.339	0,16	749.260	0,11	-19,38	764.070	0,15	1,98
Oneri finanziari e tributari	2.242.894	0,39	2.144.937	0,31	-4,37	2.861.835	0,58	33,42
Spese diverse	0	0	0	0	0	18.201	0,00	100,00
Totale	573.609.766	100	691.974.295	100	20,64	495.524.843	100	-28,39

Le spese in maggiore flessione (30,07 per cento) sono quelle per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, comprensive anche dell'importo degli oneri dovuti all'ESA (38.369.480 euro) a copertura del debito dell'Agenzia. Tali spese costituiscono la missione principale dell'Agenzia.

Particolare importanza, per la realizzazione delle attività in ambito spaziale, riveste la spesa inerente il programma Cosmo-SkyMed: nel 2014, sono stati impegnati 108,2 mln di euro, di cui 59 mln per attività correnti e 49,2 mln per investimenti (tabella n. 14).

Il totale degli impegni, correnti e per investimenti, del programma Cosmo-SkyMed di 2^ generazione è descritto nella seguente tabella.

Tabella 14 - Il programma Cosmo-SkyMed 2^ generazione

CdA ASI n.102/2010		
Quota ASI	Quota Ministero Difesa	Costo totale presunto
386.940.582	208.929.130	595.869.712

Secondo quanto stipulato da ASI e dal Ministero della Difesa, dal 2010 al 2014, sono stati erogati 238,1 mln di euro, per impegni correnti e in c/capitale. Resta, ancora, da pagare un residuo pari a 257,5 mln di euro per l'Agenzia e a 100,3 mln di euro per il Ministero della Difesa.

La tabella n. 15 espone il dettaglio delle quote pagate dalle due amministrazioni.

Tabella 15 - Quote impegnate da ASI e Ministero Difesa per il programma Cosmo-SkyMed 2^ generazione dal 2010 al 2014 (impegni correnti e c/capitale)

	Impegni ASI	Impegni Ministero Difesa	
CdA n. 102/2010	49.577.226	23.870.516	
CdA n. 272/ 2013	56.000.000	42.100.000	CdA n. 164/2013
CdA n. 53/2014	23.911.375	42.685.971	
Totale impegni	129.488.601	108.656.487	Totale impegni ASI + Ministero Difesa
			238.145.087
	Quote residue ASI	Quote residue Ministero Difesa	
	257.451.982	100.272.643	

Le diminuzioni hanno riguardato anche le spese per gli Organi (-19,60 per cento), per acquisto di beni e servizi (-8,03 per cento), e in lieve misura (-2,67 per cento) quelle riguardanti il personale.

In aumento del 58,13 per cento le spese per la formazione, per oneri finanziari e tributari del 33,42 per cento e per trasferimenti passivi dell'1,98 per cento.

Le "Spese diverse" sono iscritte in bilancio a partire dal 2014, per euro 18.201, non erano presenti nei precedenti esercizi. Esse si riferiscono al Progetto Europeo BIO-SOS²³, finanziato nell'ambito del VII Framework Programme, per restituzione di somme non rendicontate, di cui al decreto direttoriale n. 250/2014.

²³ Biodiversity Multi-Source Monitoring System.

Per quanto riguarda i contratti per l'acquisizione di beni e servizi, si richiama l'Agenzia all'ottemperanza del disposto di cui all'art. 23, della legge 18 aprile 2005, n. 62, legge comunitaria 2004, in materia di divieto di rinnovo di contratti pubblici.

6.1.3 Composizione delle spese in conto capitale

Nel 2014 l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, complessivamente una somma pari a 65,5 mln di euro, in flessione del 12,61 per cento rispetto all'esercizio 2013, in cui aveva impegnato 74,9 milioni di euro. Di questi, 64,2 mln di euro sono stati destinati a contratti per i Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, con un decremento in termini assoluti di 9,5 mln di euro, poiché nel 2013 gli impegni erano stati 73,7 mln di euro.

La Direzione Generale ha realizzato impegni per più 1,3 mln di euro così ripartiti: 1.253.169 euro per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti; 79.503 euro per l'acquisizione di beni durevoli.

Le spese per contratti collegati ai sistemi spaziali hanno inciso in maniera preponderante sul totale per il 97,97 per cento, mentre le altre solo per il 2,03 per cento.

La seguente tabella n. 16 mostra il dettaglio degli impegni per investimenti relativi all'esercizio 2014.

Tabella 16 - Spese conto capitale - Impegni di competenza

	2012	Inc. % 2012	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/2012	2014	Inc. % 2014	Var. % 2014/2013
Direzione Generale	2.687.751	98,53	1.252.840	1,67	-53,39	1.332.671	2,03	6,37
Gestione Basi	40.000	1,47	1.000	0,00	-97,50	3.000	0,00	200,00
Cosmo-SkyMed	0	0	16.000.000	21,34	100,00	49.205.843	75,09	207,54
Osservazione della Terra	0	0	19.082.140	25,45	100,00	2.500.000	3,81	-86,90
Telecomunicazioni e applicazioni integrate	0	0	13.704.711	18,28	100,00	2.404.443	3,67	-82,46
Esplorazione e osservazione dell'Universo	0	0	17.718.278	23,63	100,00	6.245.972	9,53	-64,75
Lanciatori e trasporto spaziale	0	0	500.000	0,67	100,00	0	0,00	-100,00
Sviluppi Tecnologici	0	0	6.400.000	8,54	100,00	2.799.569	4,27	-56,26
Microgravità	0	0	323.725	0,43	100,00	1.039.352	1,59	221,06
Totale	2.727.751	100,00	74.982.694	100,00	2648,88	65.530.850	100	-12,61

6.2 Le gestioni dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2014, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 17 - I RESIDUI –

Residui attivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011	Residui al 31/12/2013	Differenza 2013/2012	Residui al 31/12/2014	Differenza 2014/2013
Trasferimenti da parte dello Stato	302.758.687,33	274.343.216,95	-28.415.470,38	243.418.399,45	-30.924.817,50	329.483.693,08	86.065.293,63
Trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati	143.969,86	260.035,88	116.066,02	196.028,05	-64.007,83	11.938.877,51	11.742.849,46
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	5.385.628,06	6.390.981,24	1.005.353,18	6.505.280,39	114.299,15	7.423.325,53	918.045,14
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.018.078,63	3.003.181,80	1.985.103,17	1.506.716,22	-1.496.465,58	1.694.085,29	187.369,07
Totale parte corrente	309.306.363,88	283.997.415,87	-25.308.948,01	251.626.424,11	-32.370.991,76	350.539.981,41	98.913.557,30
Entrate in c/capitale	72.000,00	72.000,00	0	72.000,00	0	72.000,00	0
Partite di giro	37.500.245,06	18.277.002,86	-19.223.242,20	31.085.466,04	12.808.463,18	30.480.873,98	-604.592,06
TOTALE	346.878.608,94	302.346.418,73	-44.532.190,21	282.783.890,15	-19.562.528,58	381.092.855,39	98.308.965,24
Residui passivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011	Residui al 31/12/2013	Differenza 2013/2012	Residui al 31/12/2014	Differenza 2014/2013
Spese correnti	392.813.080,79	278.445.053,76	-114.368.027,03	187.947.355,02	-90.497.698,74	183.023.566,33	-4.923.788,69
Spese in conto capitale	24.192.749,56	15.288.656,79	-8.904.092,77	93.931.064,75	78.642.407,96	70.741.563,67	-23.189.501,08
Totale parte corrente e c/capitale	417.005.830,35	293.733.710,55	-123.272.119,80	281.878.419,77	-11.855.290,78	253.765.130,00	-28.113.289,77
Partite di giro	3.057.259,19	2.779.059,62	-278.199,57	1.372.598,38	-1.406.461,24	3.684.923,53	2.312.325,15
TOTALE	420.063.089,54	296.512.770,17	-123.550.319,37	283.251.018,15	-13.261.752,02	257.450.053,53	-25.800.964,62

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi ammontano complessivamente a 381.092.855,39 euro, con un incremento del 34,76 per cento, pari a 98.308.965,24 euro in termini assoluti, rispetto all'esercizio 2013²⁴.

Nel 2014, per le entrate, restano da riscuotere, dalla gestione della competenza, nuovi residui attivi pari ad euro 265.748.596,91 e, dalla gestione dei residui, un importo pari ad euro 115.344.258,48. Tale situazione di accumulo di residui è stata causata da incassi pari ad euro 167.080.146,88, inferiori alle somme non riscosse, relative soprattutto ai contributi statali.

La parte corrente, pari a 350.539.981,41 euro, evidenzia un aumento di 98.913.557,30 euro, costituita prevalentemente da contributi ordinari da parte del MIUR, da contributi da Ministeri, dal contributo MIUR per i progetti bandiera, da entrate derivanti da accordi internazionali e, in minor misura, da proventi derivanti dall'utilizzazione e commercializzazione di prodotti intellettuali e

²⁴ Nel 2013, il totale complessivo dei residui attivi era stato pari a 282.783.890,15 euro, di cui, nel 2014, sono stati riscossi 167.080.146,88 euro e sono rimasti da riscuotere 115.344.258,48 euro.

materiali. In seguito ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti, sono stati eliminati residui attivi per euro 359.484,79.

I residui passivi al 31 dicembre 2014, sono pari a 257,5 mln di euro, diminuiti del 9,11 per cento rispetto al precedente esercizio, che ne riportava un importo pari a 283,3 mln di euro.

Essi riguardano, per 183 milioni, spese correnti, soprattutto per impegni assunti per prestazioni istituzionali (136,2 mln di euro); per acquisizione di beni per uso durevole (4,6 mln di euro); per la promozione e la formazione in campo spaziale (4,2 mln di euro).

I residui passivi di spese in conto capitale ammontano a 70,7 mln di euro, di cui 66 mln sono destinati alla copertura di contratti per la ricerca e industriali.

La gestione dei residui attivi, atteso l'incremento dei medesimi del 34,76 per cento, deve essere oggetto di un più attento monitoraggio e di verifica circa la loro esigibilità.

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI al 31 dicembre 2014 è pari a 262 milioni di euro; in particolare, rispetto all'anno precedente, evidenzia un aumento pari a 98,9 milioni di euro grazie all'avanzo di competenza (87,7 milioni di euro) e alla eliminazione, per riaccertamento, dei residui attivi per 0,4 milioni di euro e di quelli passivi per 11,6 milioni di euro.

Tabella 18 - La situazione amministrativa e la suddivisione dell'avanzo

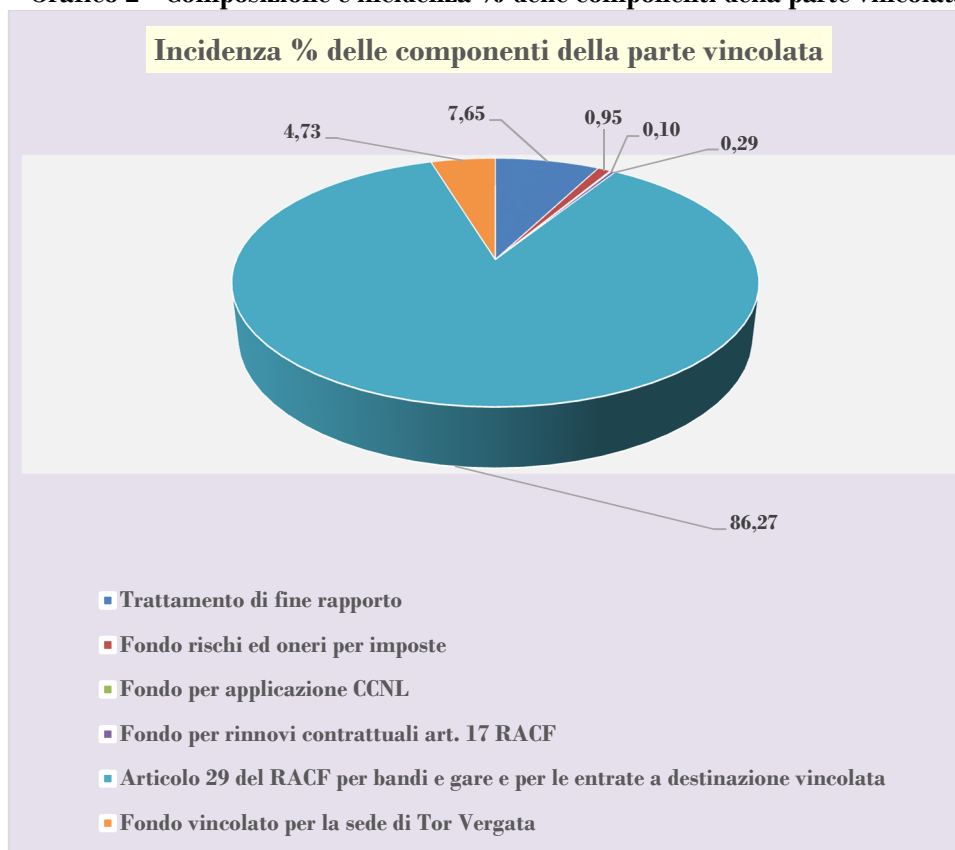
Sintesi voci contabili	2012	2013	Differenze 2013/2012	Var.% 2013/ 2012	2014	Differenze 2014/2013	Var.% 2014/ 2013
Fondo di cassa 1° gennaio	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91	163.528.468	-122.205.994	-42,77
Riscossioni	647.673.497	672.638.666	24.965.169	3,85	573.510.187	-99.128.479	-14,74
Pagamenti:	665.625.148	794.844.660	129.219.512	19,41	598.690.532	-196.154.128	-24,68
Fondo di cassa 31 dicembre	285.734.462	163.528.468	-122.205.994	-42,77	138.348.123	-25.180.345	-15,40
Residui attivi	302.346.419	282.783.890	-19.562.529	-6,47	381.092.855	98.308.965	34,76
Residui passivi	296.512.770	283.251.018	-13.261.752	-4,47	257.450.053	-25.800.965	-9,11
Avanzo di amministrazione	291.568.111	163.061.340	-128.506.771	-44,07	261.990.925	98.929.585	60,67
Parte vincolata:	2012	2013	Differenze 2013/2012	Var.% 2013/ 2012	2014	Differenze 2013/2012	Var.% 2013/ 2012
Trattamento di fine rapporto	15.522.856	14.699.667	-823.189	-5,3	15.394.376	694.709	4,73
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	592.928	592.928	0	0	199.161	-393.767	-66,41
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	1.905.141	10.767.713	8.862.572	465,19	592.928	-10.174.785	-94,49
Articolo 29 del RACF per bandi e gare e per le entrate a destinazione vincolata	263.646.251	133.840.796	-129.805.455	-49,23	173.499.836	39.659.040	29,63
Fondo vincolato per la sede di Tor Vergata	0	0	0	0	9.514.882	9514882	100,00
Totale parte vincolata	283.583.887	161.817.815	-121.766.072	-42,94	201.117.894	39.300.079	24,29
Parte disponibile	7.984.224	1.243.525	-6.740.699	-84,43	60.873.031	59.629.506	4.795,20

Del predetto avanzo la parte vincolata è pari ad euro 201,1 mln di euro e comprende le seguenti voci²⁵:

- 15,4 milioni di euro per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 milioni di euro per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 0,6 milioni di euro per fondo rinnovi contrattuali e fondo per CCNL;
- 9,7 milioni di euro per fondo CCNL + fondo vincolato Sede ASI;
- 173,5 milioni di euro per procedure di gara in corso di espletamento.

²⁵ Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del regolamento di amministrazione e contabilità, le entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai fini dell'utilizzazione negli esercizi successivi.

Grafico 2 - Composizione e incidenza % delle componenti della parte vincolata



La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è pari a circa 60,8 mln di euro.

La tabella n. 19 evidenzia, nel 2014, la diminuzione del 7,94 per cento delle riscossioni in conto competenza, pari a 406,4 mln di euro, e il decremento del 27,72 per cento delle riscossioni in conto residui, pari a 167,1 mln di euro. Complessivamente le riscossioni totali decrescono del 14,74 per cento, registrando un importo pari a 573,5 mln di euro.

Le riscossioni in conto residui riguardano prevalentemente il contributo ordinario del MIUR per 154,9 mln di euro ed i contributi degli altri Ministeri, relativi agli esercizi pregressi, per 51,4 mln di euro. Analogamente le somme riscosse in conto competenza attengono principalmente a quota parte del contributo ordinario del MIUR 2014, per euro 353 milioni di euro ed il contributo MIUR per i progetti premiali, pari a 43,4 mln di euro.

I pagamenti totali, nell'anno 2014, ammontano a complessivi 598,7 mln di euro, diminuiti del 24,68 per cento rispetto a quelli del 2013. Di questi, 496,1 mln di euro sono stati effettuati in conto competenza, con un decremento rispetto al precedente esercizio del 25,04 per cento, e 102 milioni di euro in conto residui, con un decremento del 22,89 per cento rispetto al 2013.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 registra una flessione del 15,40 per cento, essendo diminuito di circa 25,2 milioni di euro in termini assoluti, rispetto a quello del 2013. (Tabella n. 19).

Tabella 19 - La situazione amministrativa dal 2012 al 2014

	2012	2013	Differenze 2013/2012	Var. % 2013/2012	2014	Differenze 2014/2013	Var. % 2014/2013
Fondo di cassa al 1° gennaio	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91	163.528.468	-122.205.994	-42,77
Riscossioni:							
- in conto competenza	330.625.632	441.472.434	110.846.802	33,53	406.430.040	-35.042.394	-7,94
- in conto residui	317.047.865	231.166.232	-85.881.633	-27,09	167.080.147	-64.086.085	-27,72
Totali	647.673.497	672.638.666	24.965.169	3,85	573.510.187	-99.128.479	-14,74
Pagamenti:							
- in conto competenza	451.429.532	661.836.436	210.406.904	46,61	496.123.169	-165.713.267	-25,04
- in conti residui	214.195.616	133.008.224	-81.187.392	-37,9	102.567.362	-30.440.862	-22,89
Totali	665.625.148	794.844.660	129.219.512	19,41	598.690.531	-196.154.129	-24,68
Fondo di cassa al 31 dicembre	285.734.462	163.528.468	-122.205.994	-42,77	138.348.124	-25.180.344	-15,40
Residui attivi:							
- degli esercizi precedenti	25.084.187	62.471.972	37.387.785	149,05	115.344.258	52.872.286	84,63
- dell'esercizio	277.262.232	220.311.918	-56.950.314	-20,54	265.748.597	45.436.679	20,62
Totali	302.346.419	282.783.890	-19.562.529	-6,47	381.092.855	98.308.965	34,76
Residui passivi:							
- degli esercizi precedenti	158.656.402	143.093.335	-15.563.067	-9,81	169.086.858	25.993.523	18,17
- dell'esercizio	137.856.368	140.157.684	2.301.316	1,67	88.363.194	-51.794.490	-36,95
Totali	296.512.770	283.251.019	-13.261.751	-4,47	257.450.052	-25.800.967	-9,11
Disavanzo di amm.ne al 31/12							
Avanzo di amm.ne al 31/12	291.568.111	163.061.339	-128.506.772	-44,07	261.990.927	98.929.588	60,67

7. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto sono evidenziate le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La Tabella n. 20, espone i dati del conto economico per il periodo 2012/2014.

Tabella 20 - Il Conto economico

Voci contabili del Conto Economico	2012	2013	Differenza (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Differenza (2014-2013)	Var. % 2014/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
-Trasferimenti da parte dello Stato	549.904.506	548.352.757	-1.551.749	-0,28	573.927.171	25.574.414	4,66
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	1.455.671	3.413.575	1.957.904	134,5	13.084.562	9.670.987	283,31
-Entrate proprie dell'ente	1.434.052	4.040.396	2.606.344	181,75	2.789.677	-1.250.719	-30,96
-Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	0	0	0	0	0,00
-Poste correttive di spesa	0	0	0	0	0	0	0,00
-Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	552.794.229	555.806.728	3.012.499	0,54	589.801.410	33.994.682	6,12
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
-Costi per programmi e progetti istituzionali	488.420.192	662.025.537	173.605.345	35,54	473.567.762	-188.457.775	-28,47
-Costi per prestazioni di servizi	332.392	385.345	52.953	15,93	158.845	-226.500	-58,78
-Costi per il personale	25.462.491	20.460.383	-5.002.108	-19,65	20.824.440	364.057	1,78
-Costi per gli organi istituzionali	1.575.744	1.327.666	-248.078	-15,74	222.619	-1.105.047	-83,23
-Costi per promozione e formazione nel campo spaziali	2.803.694	5.427.175	2.623.481	93,57	3.121.331	-2.305.844	-42,49
-Costi di funzionamento	10.168.718	9.022.836	-1.145.882	-11,27	9.512.708	489.872	5,43
-Oneri diversi di gestione	1.338.672	1.129.365	-209.307	-15,64	940.541	-188.824	-16,72
-Oneri tributari	2.064.876	2.052.039	-12.837	-0,62	2.727.167	675.128	32,90
-Ammortamenti e svalutazioni	112.593.312	81.845.445	-30.747.867	-27,31	10.717.390	-71.128.055	-86,91
-Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale costi della produzione (B)	644.760.091	783.675.791	138.915.700	21,55	521.792.803	-261.882.988	-33,42
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-91.965.862	-227.869.063	-135.903.201	147,78	68.008.607	295.877.670	-129,85
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- Proventi finanziari	0	847.620	847.620	100	1.102.852	255.232	30,11
- Oneri finanziari	16.701	5.291	-11.410	-68,32	70	-5.221	-98,68
Totale proventi e oneri finanziari	16.701	842.329	825.628	4.943,58	1.102.782	260.453	30,92
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
- Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- Insussistenze di passivo	0	0	0	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze attive	3.832.985	1.443.386	-2.389.599	-62,34	2.566.077	1.122.691	77,78
- Insussistenze di attivo	42.890	0	-42.890	-100	0	0	0,00
- Sopravvenienze passive	46.921	8.125.321	8.078.400	17.217,02	497.174	-7.628.147	-93,88
Totale attività straordinaria	3.743.174	-6.681.935	-10.425.109	-278,51	2.068.903	8.750.833	130,96
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-88.239.389	-233.708.669	-145.469.280	164,86	71.180.292	304.888.961	-130,46
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0	0	0	0	0	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-88.239.389	-233.708.669	-145.469.280	164,86	71.180.292	304.888.961	130,46

Nel 2014, l'esercizio chiude con un risultato positivo pari a 71,2 milioni di euro derivante soprattutto dalla differenza positiva tra valori e costi della produzione (+68 milioni di euro). Tale risultato migliora la situazione dei precedenti disavanzi: del 2013, pari a 233,8 milioni di euro e del 2012, pari a 88,2 milioni di euro, come risulta dal seguente grafico.

Grafico 3 - Il trend del disavanzo economico dal 2011 al 2014



Il valore della produzione, pari ad euro 589,8 milioni di euro, comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (573,9 milioni di euro)²⁶, e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (euro 13,1 milioni di euro) ed i proventi propri dell'Agenzia (2,8 milioni di euro), in flessione, però del 30,96 per cento rispetto al 2013.

La prima posta contabile evidenzia un lieve incremento del 4,66 per cento, la seconda un considerevole incremento di oltre il 100 per cento.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari ad 521,8 milioni di euro (-33,42 per cento rispetto al 2013) quella di maggiore consistenza si riferisce, per 473,6 milioni di euro, ai costi per programmi e progetti istituzionali. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta registra un decremento del 28,47 per cento. I costi per contribuzione ai programmi ESA sono pari a 352,9 mln di euro. Altri costi riguardano:

- i contratti per ricerca per circa 18 milioni di euro destinati a programmi e progetti istituzionali;

²⁶ I ricavi derivanti dai trasferimenti da parte del MIUR sono stati pari ad euro 507.890.135, quelli da parte di altri Ministeri sono stati pari ad euro 66.037.036, che si riferiscono per euro 5.957.511 a somme erogate per Accordo attuativo ASI-Difesa per il programma Cosmo-Skymed MCO; per euro 3.519.741 ed euro 13.128.760 a somme erogate per l'accordo attuativo ASI-Difesa per il programma Cosmo-Skymed 2^ generazione; per euro 21.077.777, a somme erogate dal Miur a titolo di contributo per progetti premiali esercizio 2012 e per 22.353.247 euro per somme erogate dal Miur a titolo di contributo per i progetti premiali esercizio 2013.

- i contratti industriali per 90,6 milioni di euro;
- i contratti e convenzioni per sistemi satellitari, per 3 mln di euro²⁷;
- le spese per la progettazione e la realizzazione delle attività spaziali per 177 migliaia di euro;
- le spese per la gestione della base di lancio e controllo satelliti di Malindi, per 7,6 mln di euro;
- le spese per il personale temporaneo ex art. 1 comma 188, legge n. 266/2005, per 1,3 mln di euro.

I costi per funzionamento, pari a circa 9,5 mln di euro, evidenziano un incremento del 5,43 per cento; i costi per il personale²⁸ un lieve aumento pari all'1,78 per cento; gli oneri tributari evidenziano anch'essi un incremento del 32,90 per cento.

In diminuzione sono i costi per gli Organi istituzionali (-83,23 per cento); per prestazioni di servizi (-58,78 per cento); per la formazione (-42,49 per cento); gli oneri diversi di gestione (-16,72 per cento). Gli ammortamenti sono pari ad 10,7 mln di euro.

Gli accantonamenti per rischi sono azzerati.

Il saldo della gestione caratteristica è positivo per 68 milioni di euro, (era negativo per 228 mln di euro nel 2013), grazie all'incremento dei ricavi (6,12 per cento), dovuto all'assegnazione di un maggior contributo ordinario da parte del MIUR ed alla corresponsione dei contributi per progetti premiali per gli esercizi 2012 e 2013, unitamente alla riduzione dei costi (-33,42 per cento), a causa della minor contribuzione dell'ASI all'ESA nel corso dell'esercizio 2014.

I proventi finanziari che comprendono i dividendi da partecipazioni finanziarie e consorzi, si incrementano del 30,11 per cento, con un importo pari a 1,1 mln di euro (nel 2013 erano pari a 842 migliaia di euro); gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti e i proventi e redditi patrimoniali e mobiliari, sono pari a zero.

Le sopravvenienze attive si incrementano del 77,78 per cento, registrando un importo pari a circa 2,6 mln di euro (1,4 milioni di euro nel 2013), dovuto principalmente alla movimentazione delle entrate relative alle "Poste correttive di spesa", dai minori costi a fronte delle economie apportate in uscita, nonché da acquisizioni patrimoniali che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

²⁷ Tali costi sono a loro volta distinti in costi per contratti e convenzioni con Università, CNR e altri enti nazionali per il "Sistema satellitare".

²⁸ Come evidenziato nella Relazione dei Revisori dei conti, il dato complessivo del costo del personale non corrisponde a quello indicato nel rendiconto finanziario per effetto della discrasia temporale tra l'assunzione dell'impegno e la liquidazione della spesa. E' da osservare, comunque, che le spese relative al portavoce sono pari ad euro 10.875, di pari importo negli impegni finanziari del rendiconto 2014 e nella voce del conto economico relativa alle spese per il personale.

8. LO STATO PATRIMONIALE

Nel 2014, grazie ad un avanzo economico di 71,2 mln di euro, il patrimonio netto ha un incremento del 12,86 per cento, portandosi dal valore di 553,6 milioni nel 2013 a quello di 624,7 milioni.

Passando all'esame delle singole voci dell'attivo, si osserva che le immobilizzazioni immateriali sono presenti esclusivamente per "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", con una diminuzione del 53,56 per cento nel 2013 ed un'ulteriore flessione nel 2014, fino al 58,53 per cento.

Il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni materiali ha subito, nel 2013, una diminuzione di circa 51 mln di euro, passando da 318,9 mln di euro a 267,9 mln di euro, con un valore negativo del 15,97 per cento. Nel 2014, tale comparto evidenzia un incremento del 23,04 per cento, infatti al 31 dicembre presenta un importo complessivo pari a 329 mln di euro, con un incremento in termini assoluti pari a 61,7 mln di euro.

Nonostante il dato positivo, nel 2014, tra le immobilizzazioni materiali otto poste evidenziano una flessione: per macchine da ufficio (-38,28 per cento); per apparecchiature generiche (-33,42 per cento); per investimenti Malindi (-31,62 per cento); per apparecchiature CED (-26,30 per cento); in minor misura: per mobili ed arredo di uffici (-9,66 per cento); per terreni (-9,37 per cento); per impianti (-8,01 per cento); per fabbricati (-2,03 per cento).

Tra gli incrementi, notevole è l'apporto delle apparecchiature scientifiche, che passano da circa 324 migliaia di euro, nel 2013, a 1,6 mln di euro nel 2014. Gli investimenti istituzionali evidenziano un valore positivo del 32,79 per cento, in aumento di ben 62 mln di euro in termini assoluti rispetto al 2013.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate ed evidenziano un identico importo rispetto ai precedenti esercizi 2012 e 2013.

L'Agenzia ha precisato che la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate/collegate, "è al valore nominale che coincide con il costo sostenuto per l'acquisizione delle quote stesse, in linea con quanto disposto dall' art. 2426, comma 1 del codice civile."

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni registra un incremento passando da 271,3 mln di euro del 2013 a 333 mln di euro nel 2014, dovuto soprattutto all'aumento degli investimenti per attrezzature scientifiche ed istituzionali.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, si registra un incremento del settore crediti, che realizza, nel 2014, un importo complessivo pari a 181,2 mln di euro, mentre le anticipazioni subiscono una flessione del 9,36 per cento, passando da 30,1 mln di euro nel 2013 a 27,3 mln di euro.

I crediti diversi, riguardanti “concorsi, rimborsi e recuperi diversi”, poste correttive di spesa corrente, altre entrate e movimentazioni, che l’Ente ha inserito, nel bilancio finanziario, nelle partite di giro attive, sono raddoppiati rispetto all’esercizio 2013.

I crediti non istituzionali, incrementati del 98,50 per cento rispetto al 2013, si riferiscono ai proventi derivanti dall’attività di e-Geos e da quelli ottenuti dalla diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema Cosmo-SkyMed.

I crediti per attività istituzionale presentano un aumento del 29,73 per cento, con 175,5 mln di euro, costituiti dalla quota del contributo ordinario del MIUR, dalla Convenzione per il programma Cosmo-SkyMed con il Ministero della Difesa e dal Grant Agreement – Progetto europeo EU-CISE 2020.

Tra le disponibilità liquide è iscritto il fondo di cassa, che al 31 dicembre 2014 è pari a 138,3 mln di euro, con un decremento del 15,45 per cento rispetto al 2013.

L’attivo circolante è pari a 346,8 mln di euro e rispetto ai 331,3 mln di euro del 2013 risulta incrementato del 4,69 per cento, cioè di 15,5 mln di euro in termini assoluti.

Il totale dell’attivo, evidenzia una variazione positiva del 12,81% pari ad un aumento di 77,2 mln di euro rispetto al precedente esercizio 2013, dovuto principalmente all’effetto dell’incremento del 22,74 per cento delle immobilizzazioni e del 24,34 per cento dei crediti.

Le attività patrimoniali sono riportate nella tabella n. 21, relativa al settore immobilizzato e all’attivo circolante.

Tabella 21 - Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	2012	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012	2014	Differenza 2014/2013	Var.% 2014/2013
A) CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI						0	0
<i>I. Immateriali</i>	0	0	0	0	0	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149.356	69.354	-80.002	-53,56	28.764	-40.590	-58,53
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	149.356	69.354	-80.002	-53,56	28.764	-40.590	-58,53
<i>II. Materiali</i>							
1) Terreni	583.076	662.709	79.633	13,66	600.624	-62.085	-9,37
2) Fabbricati	73.305.444	75.343.285	2.037.841	2,78	73.814.185	-1.529.100	-2,03
3) Mobili e arredo d'ufficio	723.858	790.875	67.017	9,26	714.445	-76.430	-9,66
4) Macchine d'ufficio	40.031	28.490	-11.541	-28,83	17.583	-10.907	-38,28
5) Materiale bibliografico	308.786	325.521	16.735	5,42	339.349	13.828	4,25
6) Automezzi	0	0	0	0	0	0	0
7) Impianti	431.694	458.180	26.486	6,14	421.477	-36.703	-8,01
8) Apparecchiature CED	206.927	199.674	-7.253	-3,51	147.169	-52.505	-26,30
9) Apparecchiature generiche	651.852	321.881	-329.971	-50,62	214.318	-107.563	-33,42
10) Apparecchiature scientifiche	687.972	323.882	-364.090	-52,92	1.944.830	1.620.948	500,47
11) Investimenti istituzionali	241.604.103	189.270.733	-52.333.370	-21,66	251.330.888	62.060.155	32,79
12) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0	0
13) Investimenti Malindi	358.346	262.675	-95.671	-26,7	179.616	-83.059	-31,62
Totale immobilizzazioni materiali	318.902.089	267.987.905	-50.914.184	-15,97	329.724.484	61.736.579	23,04
<i>III. Finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:							
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.291.406	3.291.406	0	0	3.291.406	0	0
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0	0
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0
d) mutui attivi	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.291.406	3.291.406	0	0	3.291.406	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	322.342.851	271.348.665	-50.994.186	-15,82	333.044.654	61.695.989	22,74

Segue tabella n. 21

ATTIVITÀ	2012	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012	2014	Differenza 2014/2013	Var.% 2014/2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
1) Lavori in corso	0	0	0	0	0	0	0
2) Acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
II. Crediti							
1) Crediti non istituzionali	185.925	1.209.035	1.023.110	550,28	2.399.940	1.190.905	98,50
2) Anticipazioni	15.842.550	30.120.610	14.278.060	90,12	27.300.995	-2.819.615	-9,36
3) Crediti per attività istituzionale	232.259.146	135.302.964	-96.956.182	-41,74	175.532.870	40.229.906	29,73
4) Crediti tributari	0	0	0	0	0	0	0
5) Crediti diversi	4.378.497	1.084.458	-3.294.039	-75,23	3.300.781	2.216.323	204,37
Totale	252.666.118	167.717.067	-84.949.051	-33,62	208.534.586	40.817.519	24,34
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
1) Partecipazioni in imprese controllate/controllate	0	0	0	0	0	0	0
2) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide							
1) Banca c/c	285.734.462	163.628.468	-122.105.994	-42,73	138.348.123	-25.280.345	-15,45
Totale	285.734.462	163.628.468	-122.105.994	-42,73	138.348.123	-25.280.345	-15,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	538.400.580	331.345.535	-207.055.045	-38,46	346.882.709	15.537.174	4,69
D) RATEI E RISCONTI							
Ratei attivi	0	0	0	0	0		0
Risconti attivi	0	0	0	0	0		0
Totale	0	0	0	0	0		0
TOTALE ATTIVO	860.743.431	602.694.200	-258.049.231	-29,98	679.927.363	77.233.163	12,81

Nella successiva Tabella 22 sono riportate le risultanze del passivo.

Tabella 22 - Stato Patrimoniale

PASSIVITÀ	2012	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012	2014	Differenza 2014/2013	Var.% 2014/2013
A) PATRIMONIO NETTO							
I. Fondo di dotazione	0	0	0	0	0	0	0
II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	875.553.265	787.313.876	-88.239.389	-10,08	553.605.207	233.708.669	-29,68
<i>III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio</i>	-88.239.389	-	-145.469.280	164,86	71.180.292	304.888.961	-130,46
IV: Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto al 31/12	787.313.876	553.605.207	-233.708.669	-29,68	624.785.499	71.180.292	12,86
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
1) Contributi a destinazione vincolata	288.000	288.000	0	0	288.000	0	0
2) Altri contributi	0	0	0	0	0	0	0
Totale contributi in conto capitale	288.000	288.000	0	0	288.000	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Per trattamento quiescenza	0	0	0	0	0	0	0
2) Per imposte	916.711	916.711	0	0	916.711	0	0
3) Fondo per rinnovi contrattuali	592.928	592.928	0	0	592.928	0	0
Totale	1.509.639	1.509.639	0	0	1.509.639	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.522.856	14.699.667	-823.189	-5,3	15.394.376	694.709	4,73
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.522.856	14.699.667	-823.189	-5,3	15.394.376	694.709	4,73
E) DEBITI							
I: Debiti di finanziamento							
1) Mutui passivi	0	0	0	0	0	0	0
II. Debiti di funzionamento							
1) Debiti verso fornitori	50.403.697	28.436.914	-21.966.783	-43,58	31.891.739	3.454.825	12,15
2) Debiti verso il personale	141.471	203.341	61.870	43,73	293.981	90.640	44,58
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.710.286	1.454.718	-255.568	-14,94	1.180.901	-273.817	-18,82
III. Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0	0	0	0	0
VI. Debiti tributari	1.289.029	1.204.147	-84.882	-6,58	1.042.117	-162.030	-13,46
V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.071.119	993.245	-77.874	-7,27	958.474	-34.771	-3,50
VI. Debiti diversi	1.493.458	199.322	-1.294.136	-86,65	2.582.637	2.383.315	1195,71
VII. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	56.109.060	32.491.687	-23.617.373	-42,09	37.949.849	5.458.162	16,80
F) RATEI E RISCONTI							
Ratei passivi	0	0	0	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0	0	0	0
Totale ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passivo	860.743.431	602.594.200	-258.149.231	-29,99	679.927.363	77.333.163	12,83

La voce relativa ai debiti verso fornitori evidenzia, complessivamente, un incremento rispetto al precedente esercizio del 12,15 per cento, passando da un importo di 28,4 mln di euro nel 2013 a 31,9 mln di euro nel 2014, soprattutto per l'aumento dei debiti verso collaboratori, professionisti,

componenti di organi e commissioni del 55,47 per cento e di quelli verso fornitori per l'attività istituzionale del 24,88 per cento.

Anche i debiti relativi al personale si incrementano, del 44,58 per cento, mentre quelli verso lo Stato ed altri soggetti pubblici diminuiscono del 18,82 per cento.

I debiti di funzionamento, in totale, sono più pesanti del 10,87 per cento rispetto al precedente esercizio 2013, con un aumento in termini assoluti pari a 3,3 mln di euro, passando dai 30,1 mln di euro nel 2013, ai 33,4 mln di euro nel 2014.

La tabella n. 23 mostra in dettaglio la consistenza dei debiti di funzionamento relativi al 2014.

Tabella 23 - I debiti di funzionamento 2014

	2013	Inc. %	2014	Inc. %	Var. % 2014/2013
Debiti verso fornitori(*)	9.819.104	32,63	8.629.807	25,86	-12,11
Debiti verso collaboratori, professionisti, componenti organi e commissioni	37.932	0,13	58.972	0,18	55,47
Debiti verso fornitori per l'attività istituzionale	18.579.879	61,74	23.202.960	69,54	24,88
Totale debiti verso fornitori	28.436.915	94,49	31.891.739	95,58	12,15
Debiti verso il personale	203.341	0,68	293.981	0,88	44,58
Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.454.718	4,83	1.180.901	3,54	-18,82
Totale debiti verso il personale, lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.658.059	5,51	1.474.882	4,42	-11,05
Totale debiti di funzionamento	30.094.974	100,00	33.366.621	100,00	10,87

(*) = tali debiti comprendono quelli per spese di funzionamento, ovvero per le utenze, per il CED, di manutenzione, per la gestione della base di lancio e controllo dei satelliti di Malindi in Kenia.

La parte preponderante, rispetto al totale della tipologia, è rappresentata dai debiti verso fornitori per l'attività istituzionale (69,54 per cento)²⁹ e per funzionamento (25,86 per cento).

Le altre tipologie di debiti, verso componenti di organi e commissioni (0,18 per cento) e verso il personale (0,88 per cento) registrano percentuali molto basse, solo i debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici raggiungono il 3,54 per cento.

Nel resto della sezione *Debiti*, diminuiscono quelli tributari del 13,46 per cento e quelli verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del 3,50 per cento. In considerevole aumento, invece i debiti diversi, che passano da 199 migliaia di euro del 2013, a 2,6 mln di euro nel 2014. Tale posta si riferisce a debiti verso funzionari cassieri presso le sedi periferiche dell'Ente, ad anticipazioni al cassiere, a

²⁹ Prevalentemente questi debiti sono costituiti da contratti di ricerca e industriali.

depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni in conto sospeso e partite di giro per ritenute ad Organi istituzionali.

A tal proposito, essendo alcune anticipazioni descritte dall'Agenzia come veri e propri fondi, si dovrebbe provvedere ad una più corretta allocazione in bilancio delle stesse poste, in entrata sul rendiconto finanziario come movimentazione fondi³⁰ e nella contabilità patrimoniale passiva come “fondo per anticipi e varie”.

I fondi per rischi ed oneri restano costanti negli importi del 2014 rispetto a quelli del precedente esercizio e non fanno registrare alcuna variazione.

L'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito è stato iscritto nei conti d'ordine.

L'Agenzia ha infatti iscritto tra i conti d'ordine, ai sensi dell'art. 42, comma 731, del Regolamento amministrativo di contabilità e finanza, le voci contabili “accertamenti verso clienti non ancora maturati” e “impegni verso fornitori non ancora maturati”, nonché “impegni ex lege 29 gennaio 2001, n. 10 Navigazione satellitare non ancora maturati”.

I conti d'ordine registrano, complessivamente, nel 2014, un incremento dello 2,57 per cento rispetto al precedente esercizio 2013.

Per il 2014, sono inseriti nei conti d'ordine anche gli impegni pluriennali, limitatamente al biennio di riferimento del corrispondente bilancio triennale 2014-2016, assunti in ambito ESA, il cui ammontare è pari ad euro 879.987.157. Nel 2014 evidenziano un incremento del 10,26 per cento. Anche la voce relativa ai “beni/prestazioni per accertamenti verso clienti non ancora maturati” evidenzia un aumento del 49,96 per cento.

Come risulta anche dalla nota integrativa, il totale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 non coincide con il totale dei crediti e dei debiti, in quanto gli importi, a fronte dei quali non è stata eseguita la prestazione, sono stati iscritti nei conti d'ordine attivi e passivi.

Come evidenziato dalla seguente tabella n. 24 di riconciliazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, la somma del totale dei crediti per euro 208.534.585 e del totale degli accertamenti verso clienti per crediti non ancora maturati per euro 172.558.270, è pari ad euro 381.092.855 e cioè pari all'ammontare dei residui attivi alla stessa data.

³⁰ Tale titolo risulta da sempre azzerato, in entrata e in uscita, senza tener conto della reale gestione finanziaria delle poste in esame.

³¹ Regolamento di amministrazione di contabilità e finanza ASI 2012 – Art. 42, comma 7: “In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, beni di terzi presso l'Agenzia e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario”.

La somma degli impegni verso fornitori e degli impegni ex lege n. 10/2001 per debiti non ancora maturati per un importo, rispettivamente, di euro 195.419.629 e 24.080.576 di euro e pertanto, in uno, per euro 219.500.205 e dei debiti per l'importo di euro 37.949.848, è pari ad euro 257.450.052 e cioè all'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2014.

Tabella 24 - Riconciliazione dei residui attivi e passivi

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2013	Importo in euro
Crediti non istituzionali	2.399.940
Anticipazioni	27.300.995
Crediti per attività istituzionali	175.532.869
Crediti diversi	3.300.781
a) Totale crediti stato patrimoniale	208.534.585
<i>b) Accertamenti verso clienti non ancora maturati (conto d'ordine attivo)</i>	<i>172.558.270</i>
Totale (a+b)	381.092.855
Residui attivi 31/12/2013	Situazione amministrativa
Totale	381.092.855
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2013	
Debiti verso fornitori istituzionali	23.202.960
Debiti tributari ed erariali	1.042.117
Debiti diversi	2.582.637
Debiti verso Stato e altri Enti	1.180.901
Debiti verso il personale	293.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.473
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori per funzionamento	8.629.807
Debiti verso collaboratori	58.972
Fatture da ricevere	0
c) Totale Debiti stato patrimoniale	37.949.848
<i>d) Impegni verso fornitori non ancora maturati (conto d'ordine passivo)</i>	<i>195.419.629</i>
<i>d) Impegni legge n. 10/2001 "Navigazione satellitare" non ancora maturati (conto d'ordine passivo)</i>	<i>24.080.576</i>
e) Totale	219.500.205
Totale (c+d)	257.450.053
Residui passivi 31/12/2013	Situazione amministrativa
Totale	257.450.052

9. LE PARTECIPAZIONI

L'ASI, nel perseguire le finalità indicate nello statuto all'art. 2, lett. g, e in riferimento al d. lgs. n. 128/2003, partecipa, come azionista di minoranza o di riferimento, a società per azioni e consorzi, in partenariato con soggetti pubblici e privati, attuando diversificate politiche di *governance* e di gestione aziendale.

Tutte le partecipazioni azionarie dell'ASI, a società e consorzi, rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008³², riferimento necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Agenzia, attraverso modalità di azione indiretta, nelle forme societarie proprie del codice civile. L'ASI nomina propri rappresentanti nelle società partecipate. Il criterio adottato per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

Le società partecipate e controllate dall'Agenzia Spaziale Italiana sono:

- ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA;
- E- Geos;
- E.L.V. SpA;
- C.I.R.A. S.c.p.A., autonomamente controllata dalla Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n.°259/1958;
- Consorzio Geosat Molise;
- ASITEL S.p.A.

La tabella n. 25 evidenzia, dal 2012 al 2014, la situazione complessiva delle predette società: le quote di partecipazione ASI, i risultati economici, le dotazioni organiche e i patrimoni netti.

Tabella 25 - Le partecipazioni a società

Società	Quota di partecipazione ASI			Utile di esercizio			Dotazione organica unità			Patrimonio netto		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
ALTEC	29,00%	29,00%	29,00%	62.319	57.730	396.592	58	63	62	4.209.982	4.267.711	4.664.302
e-GEOS	20,00%	20,00%	20,00%	3.923.006	5.804.486	8.744.704	247	259	258	62.155.042	64.416.222	67.216.207
ELV	30,00%	30,00%	30,00%	575.370	193.047	-258.640	72	70	74	8.459.765	8.401.355	8.059.004
CIRA	47,18%	47,18%	47,18%	13.219.910	10.795.362	8.186.106	349	354	371	96.103.904	106.899.266	115.085.372
GEOSAT MOLISE	25,00%	25,00%	25,00%	0	0	0	0	0	0	300.001	300.001	300.001
ASITEL	100,00%	100,00%	100,00%	-69.779	5.208	-2.387	0	0	0	160.596	165.804	163.416

³² Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA

La società³³ è stata trasformata da s.r.l. a società per azioni dal 2003 ed opera nel settore innovativo delle attività spaziali. Il socio di maggioranza è la società Thales Alenia Space SpA, che detiene il 51 per cento delle azioni³⁴. L'ASI nomina due membri, tra cui il Presidente, nel Consiglio di amministrazione ed un membro nel Collegio sindacale.

L'ASI ha affidato alla società alcuni contratti industriali per la fornitura di servizi di supporto ingegneristico e logistico alla NASA, per la manutenzione e l'approvvigionamento di pezzi di ricambio dei moduli MPLM³⁵, nonché supporto per le loro missioni.

I rapporti contrattuali da parte di ASI sono stati paralleli all'acquisizione di commesse commerciali e di programmi a medio-lungo periodo recanti finanziamenti locali, internazionali e dell'industria privata.

Il bilancio 2014 della società chiude, proseguendo il trend positivo, con un utile di 396.592 euro, risultato positivo di oltre il 100 per cento rispetto a quello del 2013, che era stato pari ad euro 57.730. Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti, svoltasi il 29 aprile 2015, che ha destinato l'utile ottenuto interamente a nuovo.

La dotazione organica risulta pari a 62 unità, una in meno rispetto al 2013.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 si incrementa del 9,29 per cento ed ammonta a circa 4,6 mln di euro (4,2 mln di euro nel 2013).

³³ La società offre diversi servizi, tra cui quelli di ingegneria e logistica a supporto dell'operazione di utilizzazione della ISS e altre infrastrutture spaziali; nonché servizi di archiviazione, distribuzione ed elaborazione dati per applicazioni scientifiche, servizi di protezione ambientale e di formazione, rivolti ad agenzie ed enti spaziali, enti pubblici e alla comunità scientifica e tecnologica spaziale, attraverso attività di educazione e divulgazione delle tematiche spaziali. La società, inoltre, dispone di un terreno di simulazione marziana per test di sviluppo di tecnologie di esplorazione e ambienti e laboratori per la realizzazione di attività di assemblaggio e di test da svolgersi in condizioni di atmosfera controllata.

³⁴ Asi detiene il 29 per cento e Icarus il 20 per cento.

³⁵ A partire dal 2001, i Multi-Purpose Logistics Module (MPLM), trasportati all'interno della stiva dello Space Transportation System (STS), sono utilizzati per rifornire la Stazione Spaziale Internazionale (International Space Station, ISS) di tutte le risorse utili alla vita degli astronauti, alla manutenzione della stazione stessa e all'esecuzione di esperimenti in ambiente di microgravità.

9.2 E- GEOS S.p.A.

Nell'esercizio 2014 la quota di partecipazione dell'Agenzia³⁶ è stata del 20 per cento. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, di cui il Presidente, nonché due membri nel Collegio sindacale, di cui il Presidente.

La società mostra un utile netto, al 31 dicembre 2014, pari a 8,7 mln di euro, con un incremento del 50,65 per cento rispetto al 2013, che aveva chiuso con 5,8 mln di euro. Tale incremento deriva soprattutto dall'aumento delle somme ricavate da dividendi percepiti dalla controllata GAF AG³⁷.

Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 2 aprile 2015.

L'utile ottenuto è stato così ripartito e destinato:

- 437.235 euro per riserva legale;
- 8.307.469 come dividendo, in ragione di 1,6614938 euro per azione, che per l'ASI rappresentano, al 20%, un dividendo per il 2014 di 1.661.494 euro.

L'organico della società al 31 dicembre 2014 è stato di 258 unità, di cui 257 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, una unità in meno rispetto al 2013 (259 unità).

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto ammonta a 67,2 mln di euro, incrementato del 4,35 per cento rispetto ai 64,4 milioni di euro dell'esercizio 2013.

La società copre oggi tutta la catena del valore del mercato spaziale, grazie alle sue quattro business unit: Sistemi & Applicazioni Satellitari, Operazioni Satellitari, Geoinformazioni e Reti & Connettività. Telespazio, che detiene l'80 per cento contribuisce con il proprio lavoro all'innovazione delle telecomunicazioni e del sistema satellitare, trasformando quelle che erano semplici possibilità in servizi dedicati a un pubblico sempre più ampio e scientificamente interessato alla ricerca aereospaziale.

Sulla base di Accordi e Convenzioni nazionali ed internazionali, e-GEOS è venuto ad assumere un ruolo esclusivo di soggetto gestore del *ground segment* e dell'attività di utilizzazione della

³⁶ La Società ha per oggetto principale lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra. Il nome e-Geos non è un vero e proprio acronimo: il prefisso "e" è un richiamo all'approccio digitale che caratterizza il mondo moderno (vedi e-mail), mentre GEOS richiama quelle parole composte in cui il suffisso di derivazione greca "geo" significa "terra, globo terrestre, superficie terrestre".

³⁷ GAF AG nasce nel 1985. Da allora si è trasformata in importante player globale operante nel settore del telerilevamento e dell'elaborazione delle immagini digitali e della geoinformazione. Nel 2003, GAF è stata acquisita da e-GEOS e nel 2014 è stato avviato il progetto di fusione con Euromap GmbH. L'offerta di prodotti e servizi spazia dalle applicazioni di sistemi informativi e database allo sviluppo di software, fino a consulenza per lo sviluppo, pianificazione e gestione di sistemi di monitoraggio. Attualmente, GAF AG ha consolidato una forte presenza sul mercato domestico e quello europeo, essendo internazionalmente riconosciuta come fornitore qualificato, esperto di servizi di progettazione, gestione e implementazione per clienti istituzionali e corporate. L'azienda ha fissato nuovi standard in termini di qualità, competenza, affidabilità, sviluppando contemporaneamente un'eccellente gamma di prodotti e servizi in diversi settori.

costellazione satellitare COSMO-SkyMed, fatta salva la competenza della Difesa in collaborazione con l'Agenzia. Tali accordi prevedono tra l'altro la gestione da parte di e-GEOS dei servizi relativi agli impianti ASI di Matera e Malindi destinati alle attività di Osservazione della Terra.

Le attività sono tese a potenziare le tre linee di business: Prodotti e servizi di informazione Geospaziali; Dati Satellitari; Servizi operativi di Data Port. Alla linea servizi Data Port fanno capo tutte le attività operative svolte presso il Centro Spaziale di Matera, relative ai contratti con ASI e con ESA, nonché le attività di fornitura dei Commercial User Terminal di Cosmo.

Nel corso del 2014 sono stati attivi due contratti: uno per l'esercizio operativo del Centro Geodesia Spaziale di Matera, l'altro per l'Upgrade telescopio MLRO³⁸.

9.3 E.L.V. SpA

L'Agenzia è titolare del 30 per cento del capitale sociale di E.L.V. S.p.A.³⁹, mentre il restante 70 per cento è posseduto dalla società AVIO. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, tra cui il Presidente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 registra una perdita di esercizio pari a 258.640 euro, dato che inverte quello del precedente esercizio 2013, che aveva chiuso con un utile di esercizio di 193.047 euro, interamente riportato a nuovo. Il bilancio 2014 è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2015.

L'organico della società al 31 dicembre 2014 è dotato di 74 unità di personale, quattro in più rispetto al 2013.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ha subito una flessione del 4,07 per cento, passando da 8,4 milioni di euro del 2013 a 8,1 nel 2014.

La ELV è direttamente responsabile dello sviluppo del lanciatore VEGA nel suo complesso, mentre Avio è stata interessata soprattutto allo sviluppo e alla realizzazione dei quattro stadi, tre a propellente solido e uno a propellente liquido. L'attività industriale della società dipende essenzialmente dalle commesse industriali ricevute nell'ambito dei programmi dell'ESA per il lanciatore VEGA e dalle commesse commerciali che si otterranno una volta che il vettore sarà

³⁸ Per l'ASI vengono svolte attività di geodesia che includono le operazioni del Very Long Baseline Interferometry (VLBI), un radiotelescopio utilizzato per misure geodetiche tramite l'osservazione di sorgenti remote quali i Quasar; Matera Laser Ranging Observatory (MLRO), utilizzato per determinare le orbite esatte di satelliti artificiali e ricavare misure geodetiche ad alta precisione; dell'Italian GPS Fiducial Network (IGFN), una rete di stazioni GPS permanenti costituita nel 1995 per migliorare la fruibilità del dato GPS sul territorio nazionale.

³⁹ European Launch Vehicle (ELV) SpA è una società costituita dall'ASI e dal gruppo industriale FIAT AVIO SpA nel dicembre 2000, con lo scopo di sviluppare il settore industriale dei lanciatori spaziali.

operativo. Le attività di sviluppo che coinvolgono ELV riguardano due importanti accordi raggiunti con ESA ed un terzo con ASI. L'andamento economico della società, quindi, è fortemente dipendente, per i principali programmi di attività, dalle decisioni politiche e dai livelli di spesa assunti dai governi nazionali e da istituzioni pubbliche, nazionali e sovranazionali. Considerando la probabilità che i programmi adottati dai governi e dall'Unione Europea potrebbero essere soggetti a ritardi, modifiche o cancellazioni, soprattutto a causa dell'attuale crisi dei mercati internazionali ed in particolare nell'Eurozona, i piani industriali della società, secondo quanto rappresentato da ELV, potrebbero subire gli effetti negativi della indisponibilità delle risorse finanziarie. La società, tra l'altro, opera in misura preponderante mediante contratti a lungo termine, per cui il verificarsi di eventi imprevedibili o diverse previsioni di entrata, potrebbero causare effetti negativi sui risultati futuri in caso di incrementi di costi nell'esecuzione dei contratti a lungo termine.

9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.

La società CIRA è sottoposta a controllo ex art. 12 legge n. 258/1959. Pertanto, si rinvia a quanto esposto nella relazione presentata dalla Corte dei conti al Parlamento, sul rendiconto 2014 (delibera n. 126 del 11 dicembre 2015, Leg. n. 17, Doc. XV, n. 348).

Il 31 dicembre 2014 l'esercizio si è concluso con un risultato economico positivo, sebbene diminuito del 24,17 per cento, pari a 8,2 mln di euro, minore di 2,6 mln di euro in termini assoluti, rispetto all'utile del 2013, pari a 10,8 mln di euro. Tale utile è destinato al fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dallo Statuto della società, nonché dall'art. 10 della legge n. 237/1993. Il bilancio di CIRA S.c.p.A. è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015. L'ASI nomina due membri nel Consiglio di amministrazione, tra cui il Presidente.

I ricavi ottenuti sono dovuti soprattutto alle fonti di finanziamento pubblico (UE, fondi ministeriali) per l'avvio di programmi di ricerca e per il proseguimento di quelli già avviati.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a 115,1 mln di euro, con un incremento del 7,66 per cento rispetto a quello del 2013, pari a 106,9 milioni di euro.

9.5 Consorzio Geosat Molise

Il Consorzio Geosat Molise è stato costituito nel corso del 2010, nella forma di consorzio semplice con attività esterna, tra i partner pubblici ASI, Regione Molise, Università del Molise e il partner privato Telespazio S.p.A. L' Agenzia è proprietaria del 25 per cento del capitale sociale, a fronte dell'1 per cento sottoscritto dalla Regione Molise, del 25 per cento sottoscritto dall'Università degli Studi del Molise e del 49 per cento sottoscritto dalla Società Telespazio S.p.A. L'ASI ha facoltà di designare un membro del Consiglio direttivo ed il Presidente del Collegio dei revisori. Il bilancio del Consorzio Geosat Molise è stato approvato nell'assemblea degli azionisti il 20 febbraio 2015.

Dal 2012 al 2014 il Consorzio ha chiuso in pareggio, previo ribaltamento sui soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al fondo consortile, delle spese di gestione sostenute durante l'esercizio 2014, pari ad euro 5.469. Per ASI si tratta di un contributo in conto esercizio pari ad euro 1.367,25.

Avendo svolto preminentemente un'attività preliminare e propedeutica per la realizzazione del progetto GEOSAT, tuttora in attesa di integrazioni da parte del Miur, il Consorzio non sembrerebbe ancora in grado di esercitare a pieno la propria attività. Del resto, il ruolo svolto da ASI è quello di garante scientifico e di fornitore di dati COSMO-Skymed per le attività di ricerca; per cui non è previsto alcun contributo in denaro alle attività, a parte la quota consortile.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati investimenti o specifiche attività operative in seno al Consorzio, in attesa della conclusione dell'iter approvativo del Progetto GEOSAT presso il Miur.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014, è di 0,3 mln, importo invariato dal 31 dicembre 2011.

9.6 ASITEL SpA

La società, a totale partecipazione ASI, è stata costituita nel corso del 2011, per lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi ed applicazioni nel settore delle telecomunicazioni via satellite. Il bilancio 2014 evidenzia una perdita di esercizio pari a 2.387 euro, diversamente dall'andamento positivo del 2013, che aveva ottenuto un utile di 5.208 euro, interamente riportato a nuovo. Il bilancio di ASITEL SpA è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2015.

Nel corso del 2012 la società non ha svolto attività e nel 2013 è rimasta in sostanziale fase di start-up in attesa di avviare compiutamente l'attività propedeutica a quella svolta da ASI per la valorizzazione dei vari *asset* nel settore telecomunicazioni. Attualmente la società è ancora in attesa di avviare compiutamente l'attività predetta.

Il patrimonio netto è di 0,16 mln di euro, ha subito una lieve flessione dell'1,44 per cento.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia Spaziale Italiana, ente pubblico istituito dal d.lgs del 5 giugno 1988, n. 204, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano Aerospaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2014 evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- un avanzo finanziario di competenza di euro 87.692.273 (nel 2013 un disavanzo pari a 140.209.767 euro);
- un avanzo di amministrazione di euro 261.990.927, aumentato di 98.929.588 euro rispetto al precedente esercizio (+60,67 per cento);
- un risultato economico positivo di euro 71.180.292 (nel 2013 un disavanzo pari a 233.708.669 euro);
- un patrimonio netto di euro 624.785.499 (nel 2013 era stato pari a 553.605.207 euro).

Le entrate correnti evidenziano un incremento del 3,51, mentre le spese correnti subiscono una flessione del 28,39 per cento. L'Ente non registra entrate in conto capitale; risultano, invece, impegnate somme per 65,5 mln di euro.

Il costo del personale diminuisce del 2,67 per cento rispetto al 2013 ed incide per il 3,94 per cento sul totale della spesa corrente. È poi da dire che nel 2014 l'Agenzia ha sospeso l'erogazione dell'indennità di direzione di cui all'art. 22 del d.p.r. n. 171/1991 a tecnologi non aventi titolo alla percezione dell'indennità medesima. A tale riguardo, l'Avvocatura dello Stato ha sottolineato la doverosità del recupero delle somme indebitamente erogate.

Le spese per gli Organi subiscono una flessione del 18,76 per cento, includendo anche il nuovo Organismo indipendente di valutazione.

La gestione dei residui attivi, atteso l'incremento dei medesimi del 34,76 per cento, deve essere oggetto di un più attento monitoraggio e circa la loro esigibilità.

Riguardo alla redazione del rendiconto è da osservare che le anticipazioni in “conto sospeso”, per missioni al personale ed agli Organi, per depositi e cauzioni provvisorie, allocate tra le partite di giro, dovrebbero trovare collocazione, in entrata e in uscita, in un titolo del bilancio, destinato alla movimentazione fondi.

Gli impegni totali per programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa l'86,69 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, hanno evidenziato una flessione del 31,92 per cento, dovuta alla necessità di un ridimensionamento della spesa corrente. Nel 2013, tali impegni costituivano il 94,65 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia.

Riguardo alla gestione delle basi dell'Agenzia, la base di lancio di palloni atmosferici di Trapani-Milo ha cessato definitivamente di esistere dal 15 gennaio 2014; mentre per la base di Malindi, appare opportuno definirne le linee di sviluppo dell'attività, tenendo conto del rapporto risorse e costi, con la predisposizione di un piano più razionale per la gestione delle piattaforme, al fine di una migliore definizione delle previsioni di spesa e dell'inquadramento giuridico del personale keniano operante presso la base.

